

---

# BILANCIO PREVISIONE

## 2025

---

Cassa Italiana di Previdenza  
ed Assistenza dei Geometri  
Liberi Professionisti

Ente di diritto privato a  
base associativa ex  
D.Lgs n. 509/1994





**CASSA ITALIANA  
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI  
LIBERI PROFESSIONISTI**

già Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri  
ente di diritto privato a base associativa (D.Lgs. n. 509/94)

**BILANCIO PREVENTIVO  
ESERCIZIO 2025**

**COMITATO DEI DELEGATI  
27 - 28 NOVEMBRE 2024**



# COMITATO DEI DELEGATI 27 - 28 NOVEMBRE 2024

## PRESIDENZA

---

### PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

### VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

## GIUNTA ESECUTIVA

---

### PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

### VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

### COMPONENTI

Geom. Carlo Cecchetelli  
Geom. Carmelo Garofalo  
Geom. Ilario Tesio

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

### PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

### VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

### COMPONENTI

Geom. Gianni Bruni  
Geom. Carlo Cecchetelli  
Geom. Cristiano Cremoli  
Geom. Carmelo Garofalo  
Geom. Massimo Magli  
Geom. Francesca Muolo  
Geom. Carlo Papi  
Geom. Vincenzo Paviato  
Geom. Ilario Tesio

## COLLEGIO DEI SINDACI

---

### PRESIDENTE

Dott. Massimiliano Misiani Mazzacuva

### COMPONENTI

Dott. Fabio Cantale  
Geom. Giacomo Del Corpo  
Geom. Flavio Deriu  
Geom. Alessio Scian

## STRUTTURA AMMINISTRATIVA

---

### DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto

### DIRIGENTE AMBITO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Dott.ssa Ermelinda Insogna



# COMITATO DEI DELEGATI 27 - 28 NOVEMBRE 2024

## ELENCO DELEGATI CASSA

<b>ABRUZZO</b>	<b>LAZIO</b>	<b>MOLISE</b>	<b>TOSCANA</b>
1 Bottone Claudio	38 Bertarelli Alessandro	82 Di Bianco Antonio	118 Bonarrigo Antonino
2 Cantoresi Andrea	39 Cittadini Fabrizio	83 Petrecone Quirino	119 Bruni Gianni
3 Sansone Giampiero	40 Colantoni Fabio		120 Cerreti Claudia
4 Sciarretta Domenico	41 D'Angelis Antonio		121 Cialdi Leonardo
	42 Di Prizito Michele	<b>PIEMONTE</b>	122 Del Gratta Stefano
<b>BASILICATA</b>	43 Fasanari Alvaro	84 Basso Luca	123 Gabellieri Andrea
5 Bruzzese Giuseppina	44 Fiocco Mauro	85 Bianconi Alessandro	124 Giustarini Giorgio
6 Cotrufo Giovanni	45 La Marra Mirella	86 Bonetto Domenico	125 Lazzerini Marzia
	46 Moro Arianna	87 Cabrino Ivo	126 Marrazzo Tiziana
<b>CALABRIA</b>	47 Rulli Maurizio	88 Cerutti Massimo	127 Mazzoni Cristian
7 Arlia Giuseppe Alberto	48 Ruscillo Raffaele	89 Ferreri Alida	128 Nincheri Alessandro
8 Chilla' Ferdinando	<b>LIGURIA</b>	90 Iberti Tiziana	129 Raghianti Diego
9 Misefari Antonio	49 Alessio Enrico	91 Mazza Francesco	130 Sarto Laura
10 Oppido Anna Maria	50 Falco Simone	92 Mazzucco Fiorella	131 Sguanci Daniele
11 Piro Biagio	51 Giangrandi Stefano	93 Meaglia Rodolfo	
	52 Olita Andrea	94 Pautasso Gian Luca	<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>
<b>CAMPANIA</b>	53 Ventura Daniele	95 Roccia Luisa	132 Cattacin Andrea
12 Alfiero Maria		96 Tiberini Giorgio	133 Nardelli Manuel
13 Apuzzo Catello	<b>LOMBARDIA</b>	<b>PUGLIA</b>	
14 Bonizio Daniela	54 Abbiatici Roberta	97 Binetti Saverio	<b>UMBRIA</b>
15 Cangianiello Antonio	55 Alberti Fausto	98 Corrado Roberto	134 Berbeglia Flavio
16 Carlino Maurizio	56 Baragetti Ernesto Alessandro	99 Franceschiello Cosimo	135 Diomedi Alberto
17 D'Alessandro Giovanni	57 Belli Alberto Luigi	100 Fumai Emanuele	136 Giammarioli Sauro
18 De Masi Antonio	58 Bolzoni Moreno Marino	101 Murolo Damiano	137 Loreti Mauro
19 Della Vecchia Vincenzo	59 Brambilla Ivano Giovanni	102 Santoro Raffaele	
20 Mancusi Giuseppe	60 Confeggi Stefania	103 Troisi Antonio	<b>VALLE D'AOSTA</b>
21 Rosato Claudio	61 Cortesi Davide	104 Vergara Antonio	138 Perruquet Carlo
	62 De Marco Adriano		
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	63 Ferrari Renato	<b>SARDEGNA</b>	<b>VENETO</b>
22 Andreatti Filippo	64 Lodigiani Paolo	105 Corvetto Agostino	139 Basso Chiara
23 Atti Fabio	65 Martinelli Corrado	106 Guaita Roberto Giacomo Giuseppe	140 Bellumat Dino
24 Borlenghi Daniela	66 Mascetti Corrado	107 Lattuneddu Mario	141 Boesso Marco
25 Botteghi Michela	67 Mora Catala' Ana Maria	108 Marini Paolo	142 Cantele Giovanni
26 Dal Buono Luca	68 Palu' Roberto		143 Castellani Luca
27 Galeotti Alessandro	69 Riboldi Roberto	<b>SICILIA</b>	144 Cazzaro Michele
28 Giansoldati Davide	70 Riso Francesco	109 Ardito Carmelo	145 Costa Alessandro
29 Lecordetti Roberta	71 Rota Romeo	110 Baglieri Marco	146 Da Re Silvio
30 Nani Cristiano	72 Saladanna Barbara	111 Bertuglia Antonella Daniela	147 Mattiuzzo Lisa
31 Turrini Elisa	73 Ventoruzzo Walter	112 Cappa Michele	148 Sartori Gian Luca
32 Venturi Katia	74 Viola Giorgio	113 Failla Biagio	149 Scali Roberto
33 Zaccardo Luigi	75 Zoppetti Sara	114 Ladduca Salvatore Calogero	150 Schiralli Pierangelo
		115 Parrinello Francesco	
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>MARCHE</b>	116 Pino Salvatore	
34 Bortolus Angelo Franco	76 Bertolotti Massimo	117 Santangelo Silvio	
35 Passador Luca	77 Cataldi Tiziano		
36 Plazzotta Amedeo	78 Domizioli Simona		
37 Tunini Luana	79 Guido Simona		
	80 Tamburini Giuseppe		
	81 Tarricone Cataldo		



# INDICE

---

Preventivo finanziario esercizio 2025	9
Quadro riassuntivo previsioni finanziarie 2025 e situazione amministrativa presunta al termine dell'esercizio 2024	35
Preventivo economico 2025	41
Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2025	
• Notazione preliminare	47
• Analisi generale delle previsioni finanziarie ed economiche	53
<i>Situazione finanziaria - gestione di competenza</i>	54
- <i>gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità</i>	56
<i>Situazione economico patrimoniale</i>	60
Esame delle componenti del preventivo economico	62
<i>Gestione previdenziale</i>	64
<i>Gestione degli impieghi patrimoniali</i>	72
<i>Costi di amministrazione</i>	74
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	78
<i>Imposte sui redditi imponibili</i>	78
• Tabella del personale in servizio al 30 settembre 2024	79
Riclassificazione DM 27 Marzo 2013	81
Allegato informativo: schemi di bilancio di prossima adozione previa approvazione Ministeriale	97
Società INARCHECK : relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2024 e budget 2025	105
Relazione dei Sindaci	111





Cassa  
Geometri

Bilancio di Previsione  
**2025**

**PREVENTIVO  
FINANZIARIO  
ESERCIZIO  
2025**



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio		1.450.357.965	-28.827.900	1.421.530.065	
	Fondo iniziale di cassa					79.575.716
<b>TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>						
<b>Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE</b>						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	655.513.273	262.000.000	13.000.000	275.000.000	248.500.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	12.390	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	313.844.832	128.800.000	6.500.000	135.300.000	122.500.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	267.000.000	4.000.000	271.000.000	271.000.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	107.000.000	2.000.000	109.000.000	109.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	163.462.293	6.000.000	20.500.000	26.500.000	13.000.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.451.289	528.600	-2.200	526.400	800.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	6.000.000	0	6.000.000	6.000.000
	Totale categoria 1	1.136.284.077	783.328.600	45.997.800	829.326.400	776.801.000
1 02 01 0	<b>Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	1.136.284.077	783.328.600	45.997.800	829.326.400	776.801.000



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
<b>TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2 03 01 0	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO 2°</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TITOLO 3° ALTRE ENTRATE</b>						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>						
3 08 01 0	Affitti di immobili	1.578.139	6.500.000	1.250.000	7.750.000	7.750.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	5.500.000	2.300.000	7.800.000	7.800.000
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	50.105	0	0	0	1.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	1.423.000	-1.423.000	0	0
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	28.500.000	13.600.000	42.100.000	42.100.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	0	4.800.000	4.800.000	4.800.000
<b>Totale categoria 8</b>		<b>2.628.244</b>	<b>42.925.000</b>	<b>20.527.000</b>	<b>63.452.000</b>	<b>63.453.000</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
<b>Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</b>						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	10.560	500.000	0	500.000	500.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	648.849	700.000	-50.000	650.000	650.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità e paternità (D.Lgs. 151/01)	423.000	423.000	30.000	453.000	423.000
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L.140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	60.000	60.000	0	60.000	60.000
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	42.849	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9		<b>1.185.258</b>	<b>2.483.000</b>	<b>-20.000</b>	<b>2.463.000</b>	<b>2.433.000</b>
<b>Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>						
3 10 01 0	Entrate varie	10.071	250.000	0	250.000	250.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	3.209.722	7.000.000	100.000	7.100.000	7.100.000
3 10 03 0	Oneri accessori	161.326.365	6.000.000	29.000.000	35.000.000	10.000.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	58.717.471	2.200.000	6.800.000	9.000.000	5.000.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	3.258	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	1.475	5.000	0	5.000	5.000
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	7.277	15.000	0	15.000	15.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10		<b>223.275.639</b>	<b>15.470.000</b>	<b>35.900.000</b>	<b>51.370.000</b>	<b>22.371.000</b>
<b>TOTALE TITOLO 3°</b>		<b>227.089.141</b>	<b>60.878.000</b>	<b>56.407.000</b>	<b>117.285.000</b>	<b>88.257.000</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>1.363.373.218</b>	<b>844.206.600</b>	<b>102.404.800</b>	<b>946.611.400</b>	<b>865.058.000</b>
<b>TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>						
<b>Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI</b>						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	38.500.000	38.500.000	38.500.000
Totale categoria 11		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>38.500.000</b>	<b>38.500.000</b>	<b>38.500.000</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	<b>Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>					
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12	0	0	0	0	0
	<b>Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI</b>					
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	54.000.000	28.000.000	82.000.000	82.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13	0	54.000.000	28.000.000	82.000.000	82.000.000
	<b>Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI</b>					
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	101.407	0	0	0	3.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	600.000	-200.000	400.000	400.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	101.407	3.400.000	-200.000	3.200.000	3.203.000
	<b>TOTALE TITOLO 4°</b>	101.407	57.400.000	66.300.000	123.700.000	123.703.000
	<b>TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>					
5 15 01 0	<b>Cat.15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO</b>	0	0	0	0	0
5 16 01 0	<b>Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI</b>	0	0	0	0	0



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE TITOLO 5°</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI</b>						
<b>Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI</b>						
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>						
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	50.000.000	50.000.000	100.000.000	100.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	1.700.000	-1.550.000	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	<b>0</b>	<b>51.705.000</b>	<b>48.450.000</b>	<b>100.155.000</b>	<b>100.155.000</b>
6 21 01 0	<b>Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE TITOLO 6°</b>	<b>0</b>	<b>51.705.000</b>	<b>48.450.000</b>	<b>100.155.000</b>	<b>100.155.000</b>
<b>TITOLO 7° PARTITE DI GIRO</b>						
<b>Cat. 22 - PARTITE DI GIRO</b>						
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.561.821	136.000.000	7.000.000	143.000.000	143.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	216.019	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	7.360	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	10.210	200.000	0	200.000	200.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	3.559.407	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 22	<b>13.354.817</b>	<b>142.800.000</b>	<b>7.000.000</b>	<b>149.800.000</b>	<b>149.800.000</b>
	<b>TOTALE TITOLO 7°</b>	<b>13.354.817</b>	<b>142.800.000</b>	<b>7.000.000</b>	<b>149.800.000</b>	<b>149.800.000</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	<b>TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	1.136.284.077	783.328.600	45.997.800	829.326.400	776.801.000
	<b>TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	0	0	0	0	0
	<b>TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE</b>	227.089.141	60.878.000	56.407.000	117.285.000	88.257.000
	<b>TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	101.407	57.400.000	66.300.000	123.700.000	123.703.000
	<b>TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	0	0	0	0	0
	<b>TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI</b>	0	51.705.000	48.450.000	100.155.000	100.155.000
	<b>TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO</b>	13.354.817	142.800.000	7.000.000	149.800.000	149.800.000
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.376.829.442</b>	<b>1.096.111.600</b>	<b>224.154.800</b>	<b>1.320.266.400</b>	<b>1.238.716.000</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE</b>		1.450.357.965	-28.827.900	1.421.530.065	
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>					79.575.716
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.376.829.442</b>	<b>2.546.469.565</b>	<b>195.326.900</b>	<b>2.741.796.465</b>	<b>1.318.291.716</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
<b>TITOLO 1° SPESE CORRENTI</b>						
<b>Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	125.607	1.665.000	12.000	1.677.000	1.677.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	618.097	2.580.000	142.000	2.722.000	2.722.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	121.290	331.000	4.000	335.000	335.000
	Totale categoria 1	<b>864.994</b>	<b>4.576.000</b>	<b>158.000</b>	<b>4.734.000</b>	<b>4.734.000</b>
<b>Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO</b>						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	5.500.000	300.000	5.800.000	5.800.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	725.073	2.080.000	114.000	2.194.000	2.194.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 02 04 0	Premio di anzianità' al personale	0	0	22.000	22.000	22.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	266.193	2.950.000	165.000	3.115.000	3.115.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	12.269	480.000	25.000	505.000	505.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	100.000	0	100.000	100.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività' urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 2	<b>1.003.535</b>	<b>11.195.000</b>	<b>626.000</b>	<b>11.821.000</b>	<b>11.821.000</b>
1 03 01 0	<b>Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESENTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	<b>Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI</b>					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0	35.000	0	35.000	35.000
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	525.000	-225.000	300.000	300.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	35.000	0	35.000	35.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	80.000	0	80.000	80.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	25.000	0	25.000	25.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	0	120.000	0	120.000	120.000
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	0	600.000	150.000	750.000	750.000
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	0	180.000	-40.000	140.000	140.000
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0	140.000	-10.000	130.000	130.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	60.000	200.000	260.000	260.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	15.000	0	15.000	15.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	200.000	0	200.000	200.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	200.000	130.000	330.000	330.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	600.000	100.000	700.000	700.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	190.000	40.000	230.000	230.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attivita' professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	0	900.000	200.000	1.100.000	1.100.000
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	0	1.200.000	-100.000	1.100.000	1.100.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	0	1.800.000	1.900.000	3.700.000	3.700.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezz.d'ufficio	0	25.000	0	25.000	25.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	300.000	110.000	410.000	410.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	0	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	20.000	0	20.000	20.000
	<b>Totale categoria 4</b>	<b>0</b>	<b>9.910.000</b>	<b>2.455.000</b>	<b>12.365.000</b>	<b>12.365.000</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
<b>Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>						
1 05 01 0	Pensioni	0	580.000.000	30.000.000	610.000.000	610.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 05 03 0	Indennità maternità e paternità (D. Lgs. 151/2001)	0	1.590.000	282.000	1.872.000	1.872.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L.140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria e TCM	0	7.400.000	2.000.000	9.400.000	9.400.000
Totale categoria 5		0	590.550.000	32.282.000	622.832.000	622.832.000
<b>Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>						
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	0	188.500	6.000	194.500	194.500
Totale categoria 6		0	188.500	6.000	194.500	194.500
<b>Cat. 7 - ONERI FINANZIARI</b>						
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	3.069	35.000	5.000	40.000	40.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	690.000	310.000	1.000.000	1.000.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	600.000	0	600.000	600.000
Totale categoria 7		3.069	1.405.000	315.000	1.720.000	1.720.000
<b>Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI</b>						
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	0	5.200.000	-100.000	5.100.000	5.100.000
Totale categoria 8		0	5.200.000	-100.000	5.100.000	5.100.000
<b>Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>						
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	3.000.000	1.000.000	4.000.000	4.000.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	300.000	0	300.000	300.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	1.150.000	250.000	1.400.000	1.400.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	321.030	200.000	70.000	270.000	270.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	100.000	0	100.000	100.000
Totale categoria 9		321.030	4.760.000	1.320.000	6.080.000	6.080.000



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
<b>Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	900.000	0	900.000	900.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	350.000	400.000	750.000	750.000
	Totale categoria 10	<b>0</b>	<b>7.600.000</b>	<b>400.000</b>	<b>8.000.000</b>	<b>8.000.000</b>
	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>2.192.628</b>	<b>635.384.500</b>	<b>37.462.000</b>	<b>672.846.500</b>	<b>672.846.500</b>
<b>TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI</b>						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	1.000.000	5.500.000	6.500.000	6.500.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	0	500.000	700.000	1.200.000	1.200.000
	Totale categoria 11	<b>0</b>	<b>1.500.000</b>	<b>6.200.000</b>	<b>7.700.000</b>	<b>7.700.000</b>
<b>Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0	200.000	0	200.000	200.000
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	100.000	400.000	500.000	500.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	50.000	50.000	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	600.000	300.000	900.000	900.000
	Totale categoria 12	<b>0</b>	<b>950.000</b>	<b>750.000</b>	<b>1.700.000</b>	<b>1.700.000</b>
<b>Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI</b>						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 04 0	Acquisto di obbligazioni	0	72.000.000	28.000.000	100.000.000	100.000.000
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	221.000.000	59.000.000	280.000.000	280.000.000
	Totale categoria 13	<b>0</b>	<b>293.000.000</b>	<b>87.000.000</b>	<b>380.000.000</b>	<b>380.000.000</b>
<b>Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	0	400.000	0	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e a garanzia	0	500.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	<b>0</b>	<b>900.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.900.000</b>	<b>1.900.000</b>



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	<b>Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE</b>					
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15	0	300.000	0	300.000	300.000
	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	0	296.650.000	94.950.000	391.600.000	391.600.000
<b>TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>						
3 16 01 0	<b>Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16	0	0	0	0	0
3 17 01 0	<b>Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17	0	0	0	0	0
3 18 01 0	<b>Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18	0	0	0	0	0
3 19 01 0	<b>Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME</b>	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	0	0	0	0	0
	<b>Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI</b>					
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	50.000.000	50.000.000	100.000.000	100.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	100.000	250.000	350.000	350.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	0	50.105.000	50.250.000	100.355.000	100.355.000
	<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	0	50.105.000	50.250.000	100.355.000	100.355.000
<b>TITOLO 4° PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>					
4 21 01 0	Ritenute erariali	27.558.925	136.000.000	7.000.000	143.000.000	143.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	77.096	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	60.732	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	464.132	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	200.000	0	200.000	200.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	4.521.580	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 21	32.682.465	142.800.000	7.000.000	149.800.000	149.800.000
	<b>TOTALE TITOLO 4°</b>	32.682.465	142.800.000	7.000.000	149.800.000	149.800.000



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2025
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	<b>TITOLO 1° - SPESE CORRENTI</b>	2.192.628	635.384.500	37.462.000	672.846.500	672.846.500
	<b>TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0	296.650.000	94.950.000	391.600.000	391.600.000
	<b>TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>	0	50.105.000	50.250.000	100.355.000	100.355.000
	<b>TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO</b>	32.682.465	142.800.000	7.000.000	149.800.000	149.800.000
	<b>TOTALE DELLE USCITE</b>	<b>34.875.093</b>	<b>1.124.939.500</b>	<b>189.662.000</b>	<b>1.314.601.500</b>	<b>1.314.601.500</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		1.421.530.065	5.664.900	1.427.194.965	
	<b>AVANZO DI CASSA PREVISTO</b>					3.690.216
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>34.875.093</b>	<b>2.546.469.565</b>	<b>195.326.900</b>	<b>2.741.796.465</b>	<b>1.318.291.716</b>



**QUADRO RIASSUNTIVO  
PREVISIONI FINANZIARIE 2025  
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA  
PRESUNTA AL TERMINE  
DELL'ESERCIZIO 2024**

## QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
<b>TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	829.326.400	776.801.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	<b>829.326.400</b>	<b>776.801.000</b>
<b>TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TITOLO 3° ALTRE ENTRATE</b>		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	63.452.000	63.453.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.463.000	2.433.000
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	51.370.000	22.371.000
Totale titolo 3°	<b>117.285.000</b>	<b>88.257.000</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>946.611.400</b>	<b>865.058.000</b>
<b>TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	38.500.000	38.500.000
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	82.000.000	82.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	3.200.000	3.203.000
Totale titolo 4°	<b>123.700.000</b>	<b>123.703.000</b>
<b>TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	100.155.000	100.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	<b>100.155.000</b>	<b>100.155.000</b>
<b>TITOLO 7° PARTITE DI GIRO</b>		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	149.800.000	149.800.000
Totale titolo 7°	<b>149.800.000</b>	<b>149.800.000</b>
Totale delle entrate	1.320.266.400	1.238.716.000
Avanzo di amministrazione	1.421.530.065	
Fondo iniziale di cassa		79.575.716
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.741.796.465</b>	<b>1.318.291.716</b>
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.741.796.465</b>	<b>1.318.291.716</b>

segue **QUADRO RIASSUNTIVO**

SPESE	COMPETENZA	CASSA
<b>TITOLO 1° SPESE CORRENTI</b>		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.734.000	4.734.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	11.821.000	11.821.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	12.365.000	12.365.000
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	622.832.000	622.832.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	194.500	194.500
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.720.000	1.720.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.100.000	5.100.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	6.080.000	6.080.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	8.000.000	8.000.000
Totale titolo 1°	<b>672.846.500</b>	<b>672.846.500</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		
	<b>672.846.500</b>	<b>672.846.500</b>
<b>TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	7.700.000	7.700.000
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.700.000	1.700.000
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	380.000.000	380.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	1.900.000	1.900.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	<b>391.600.000</b>	<b>391.600.000</b>
<b>TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI</b>		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	100.355.000	100.355.000
Totale titolo 3°	<b>100.355.000</b>	<b>100.355.000</b>
<b>TITOLO 4° PARTITE DI GIRO</b>		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	149.800.000	149.800.000
Totale titolo 4°	<b>149.800.000</b>	<b>149.800.000</b>
Totale delle spese	1.314.601.500	1.314.601.500
Disavanzo di amministrazione	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.314.601.500</b>	<b>1.314.601.500</b>
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.427.194.965	
Avanzo di cassa previsto		3.690.216
<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.741.796.465</b>	<b>1.318.291.716</b>



**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO  
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		111.700.615
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	1.374.463.848	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-35.806.498	
		1.338.657.350
<b>A) Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio 2024</b>		<b>1.450.357.965</b>
<b>B) Variazioni nei residui attivi :</b>		<b>0</b>
<b>C) Variazioni nei residui passivi :</b>		<b>0</b>
D) ENTRATE		1.096.111.600
E) USCITE		-1.124.939.500
<b>Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2025 ( A+B+C+D+E )</b>		<b>1.421.530.065</b>



**PREVENTIVO ECONOMICO  
2025**



PREVENTIVO ECONOMICO ( valori espressi in euro )	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
<b>A GESTIONE PREVIDENZIALE :</b>		
<b>1) Gestione contributi (a+b-c)</b>	<b>776.336.128</b>	<b>730.987.636</b>
a) Entrate contributive	814.063.148	794.135.887
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	33.780.380	33.363.349
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	71.507.400	96.511.600
<b>2) Gestione prestazioni (a+b-c)</b>	<b>622.297.000</b>	<b>590.015.098</b>
a) Spese per prestazioni istituzionali	625.030.000	592.718.098
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.813.000	2.783.000
<b>Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)</b>	<b>154.039.128</b>	<b>140.972.538</b>
<b>B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :</b>		
<b>3) Gestione immobiliare (a-b-c)</b>	<b>4.256.789</b>	<b>2.606.331</b>
a) Redditi e proventi degli immobili	13.215.000	10.008.600
b) Costi diretti di gestione	7.165.350	5.350.350
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.792.861	2.051.919
<b>4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)</b>	<b>51.996.000</b>	<b>38.067.262</b>
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	52.407.000	38.368.262
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	411.000	301.000
<b>Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)</b>	<b>56.252.789</b>	<b>40.673.593</b>
<b>C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :</b>		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.734.000	4.576.000
a) <i>Indennità di carica e indennità giornaliera</i>	3.530.272	3.399.336
b) <i>Rimborsi spese</i>	443.119	442.630
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	760.609	734.034
6) Costi del personale (a+b)	12.035.500	11.403.500
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	12.015.500	11.383.500
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	20.000	20.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	14.565.000	13.727.229
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	1.225.662	1.143.662
<b>Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)</b>	<b>32.560.162</b>	<b>30.850.391</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)</b>	<b>177.731.755</b>	<b>150.795.740</b>
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)</b>	<b>-44.000</b>	<b>272.000</b>
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.000	1.000.000
10) Oneri finanziari diversi	1.044.000	728.000
<b>E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)</b>	<b>177.687.755</b>	<b>151.067.740</b>
13) Imposte sui redditi imponibili	2.500.000	2.550.000
<b>14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>175.187.755</b>	<b>148.517.740</b>



**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO  
DI PREVISIONE  
ESERCIZIO  
2025**



**C**ollegi delegati, il preventivo 2025 della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (di seguito "Cassa" o "Ente"), redatto ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.Lgs. 139/2015, presenta un risultato economico positivo di 175,2 milioni di euro.

In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento opportunamente modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

A mero titolo di completezza informativa e separatamente dagli elaborati del bilancio a legislazione vigente, sono allegati lo schema di conto economico, il prospetto dei flussi di cassa e il prospetto fonti e impieghi che la Cassa adotterà in attuazione del passaggio in via esclusiva alla contabilità economico-patrimoniale, previa approvazione ministeriale delle modifiche del Regolamento di attuazione delle norme statutarie in materia. Trattasi delle medesime stime riclassificate secondo i prospetti di prossima adozione, in linea con un'impostazione di bilancio rispondente a logiche prettamente civilistiche.

Il 2025 è un anno di transizione per la gestione della Cassa Geometri in quanto si conclude un mandato elettorale. Le stime previsionali recepiscono l'attività a tutt'oggi svolta dagli amministratori in un'ottica di gestione attenta e prudente, che ha risentito inevitabilmente del contesto macroeconomico, degli andamenti dei mercati finanziari e delle dinamiche della produttività della categoria.

Le linee programmatiche del mandato elettorale si sono intersecate con i cambiamenti del più ampio contesto macro-politico degli ultimi anni, caratterizzato da forti tensioni e conseguenti risvolti sul piano economico-commerciale nonché finanziario.

Dopo le instabilità del precedente triennio, nuovi equilibri si profilano all'orizzonte – anche se non ancora strutturati – beneficiando di una forte resilienza dimostrata dal sistema economico. Le condizioni della stabilità finanziaria dell'area euro sono migliorate con il calo dei rischi di recessione, ma le prospettive restano caute per l'incertezza geopolitica che lascia i mercati esposti a possibili risvolti negativi.

La cornice per il prossimo futuro è costituita dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sta guidando l'operato dell'Esecutivo.

Le nuove sfide globali che hanno impatti notevoli anche sulla produttività della categoria, riguardano da un lato la transizione ecologica, che promuove un'innovazione tecnologica volta a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente, e dall'altro l'interazione con lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, foriera di grandi cambiamenti negli assetti lavorativi e nelle organizzazioni sociali.

La categoria è chiamata a farsi parte attiva nel processo di rivoluzione digitale e dell'innovazione tecnologica per poterne cogliere tutte le opportunità. Il contesto lavorativo sarà profondamente modificato dall'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale che sembra destinata alla sostituzione di molte attività professionali a carattere ripetitivo o pericolose, lasciando spazio a mansioni qualitativamente più rilevanti per il professionista che può integrare l'output finale apportando maggior valore.

Inevitabilmente, quindi, il geometra del Terzo Millennio si profila come un professionista sempre meno generalista e più specializzato in ambiti innovativi.

A tal fine la Cassa è da tempo impegnata con il Consiglio Nazionale per rendere fruibile una solida offerta formativa di eccellenza, nella consapevolezza che tali opportunità debbano essere adeguatamente supportate in un contesto di interdisciplinarietà, competenze tradizionali e specialistiche. Di recente, proseguendo nella direzione intrapresa nel favorire la formazione continua dei propri iscritti, la Cassa ha ideato la Piattaforma gratuita Academy che ha per oggetto l'erogazione di un sistema completo di formazione professionale continua tramite una piattaforma *e-learning* ospitante webinar e video, lezioni anche live *on demand* con sessioni formative su diversi temi verticali e specifici argomenti.

Per quanto attiene all'attività produttiva della categoria, si prevede che continuerà il *trend* positivo avviato da tempo, fortemente corroborato nel precedente quadriennio dagli interventi normativi del Governo in materia di *bonus edilizi*, che hanno favorito gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano e hanno aumentato pertanto le commesse tecniche.

La Cassa continuerà nel perseguire la sua missione, coniugando l'obiettivo della sostenibilità nel medio - lungo periodo secondo il principio dell'adeguatezza delle prestazioni e la tutela del principio di solidarietà. La sua realtà organizzativo-strutturale, finalizzata al perseguimento della specifica funzione sociale, si modella nel tempo per assicurare il rispetto dei principi dell'efficienza ed efficacia della gestione, anche se nell'ultimo decennio ha inevitabilmente risentito delle conseguenze dell'inclusione delle Casse professionali nell'elenco ISTAT.

In virtù della predetta inclusione le Casse sono state attratte, con interventi frammentari da parte del legislatore, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e come tali sono state destinatarie di una serie di norme di contenimento delle spese e di ulteriori adempimenti che hanno comportato un aggravio di lavoro in termini sia di appesantimento dei processi sia di impiego di risorse aggiuntive.

A decorrere dall'anno 2020, per espressa disposizione normativa, le Casse sono esplicitamente escluse dall'ambito di applicazione delle norme relative alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni dell'"elenco ISTAT", ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale.

Nella formulazione del presente preventivo sono state pertanto previste le disposizioni che recano vincoli in materia di personale, che permangono in vigore:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell' art. 5 D.L. 95/12;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Alla data di redazione del presente elaborato è ancora aperto il contenzioso con i Dicasteri vigilanti in merito alla "*spending review*" con riferimento ai versamenti effettuati negli anni pregressi ex art. 8 comma 3 del DL 95/2012 e art. 1 comma 417 L.147/2013.

Per quanto attiene ai versamenti ex DL 95/2012 è stato accertato in primo grado il diritto di Cassa Geometri alla ripetizione dei riversamenti dei risparmi di spesa per i consumi intermedi effettuati per gli anni 2012 e 2013 al bilancio dello Stato, con condanna del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla restituzione dell'importo complessivo di 791 mila euro, oltre interessi legali. Tale sentenza è stata oggetto di impugnazione dinanzi alla Corte di Appello di Roma da parte dei Ministeri vigilanti e dell'Agenzia delle Entrate. L'udienza fissata per il 6 febbraio 2024 è slittata al 13 giugno 2024 e all'esito della stessa il giudice si è riservato.

Per i versamenti effettuati ex art. 1 comma 417 L.147/2013 risultano pendenti due diversi giudizi: in entrambi il giudice di primo grado ha escluso in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale ed ha rigettato la domanda di Cassa Geometri relativamente alla ripetizione dei versamenti, accertando però nel contempo l'esclusione dalla base imponibile di alcune voci ritenute incluse dai servizi ispettivi di Finanza pubblica, sebbene con differenze significative tra le due sentenze (n. 8314 /2020 e n. 2561/2023 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma Seconda Sezione Civile).

Entrambe le sentenze sono state impuginate dalla Cassa e si è in attesa di pronuncia. In particolare per la sentenza n. 8314/2020 l'udienza per la precisazione delle conclusioni fissata per il 7 febbraio 2024 è slittata dapprima al 16 ottobre 2024 e poi ulteriormente al 13 novembre 2024, mentre per la sentenza n. 2561/2023 il procedimento è fissato il 23 aprile 2026.

Si conferma nel presente elaborato contabile, l'iscrizione in via prudenziale di un Fondo oneri per le presunte integrazioni dei consumi intermedi da versare al bilancio dello Stato.

In virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT, la Cassa sarà tenuta - tra l'altro - ai seguenti adempimenti:

- a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013 e il rispetto dei vincoli disciplinati dalla L. 145/2018 in merito alla riduzione del debito commerciale residuo scaduto dell'esercizio precedente. L'art 40, comma 3, del Decreto Legge 19/2024 mediante l'introduzione dei commi 867-bis e 870-bis all'art.1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ha apportato ulteriori adempimenti in materia di monitoraggio dello stock dei debiti commerciali, introducendo l'obbligo di comunicazione con cadenza trimestrale. Appurato il rispetto dei limiti normativi per quanto attiene al rapporto tra l'ammontare del debito commerciale scaduto esercizio 2023 e l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, si è ipotizzato - in fase di previsione 2025 - analogo riscontro positivo;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo documento previsionale. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo. Da ultimo, l'articolo 10 del Decreto Legge n. 113/2024 (c.d. Decreto Omnibus) convertito nella L. 143/2024 ha introdotto una serie di misure in relazione all'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, per la transizione verso un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per il settore pubblico in cui sono incluse anche le Casse professionali in virtù del

rinvio all'elenco Istat (comma 3). Successivi decreti chiariranno le modalità di natura procedurale e tecnico-contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il nuovo piano dei conti di cui alla milestone M1C1-108 della Riforma 1.15 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, con impatti in termini di oneri formativi del personale;

- c) l'onere di presentare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D.Lgs. 165/2001;
- d) l'applicazione dello *Split Payment* in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 50/2017. L'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità), modificando l'art. 17-ter del DPR 633/1972 ha escluso l'applicazione dello *Split Payment* per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA. Da ultimo, con decisione n. 2023/1552, il Consiglio UE ha autorizzato l'Italia a prorogare l'applicazione dello *Split Payment*, in scadenza al 30 giugno 2023, fino al 30 giugno 2026.

Nel rinviare per maggiori dettagli a quanto specificamente illustrato nelle pagine che seguono, va evidenziato che le previsioni in esame espongono per la gestione previdenziale 2025 un saldo attivo di 154 milioni di euro – determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (776,3 milioni di euro) e quello della gestione prestazioni (622,3 milioni di euro) – e una copertura della contribuzione (al netto della maternità) agli oneri pensionistici che si attesta a 1,334.

Oltre ad adempiere alla primaria funzione pensionistica di primo pilastro a matrice obbligatoria, la Cassa ha implementato una funzione di *welfare* integrato con prestazioni di supporto professionale e assistenza sanitaria, fortemente modellato sulla platea di riferimento: l'aumento della speranza di vita, la contrazione delle nascite e la modifica del modello tradizionale di famiglia associati al contesto economico con elevata disoccupazione e reiterati tagli alla spesa sanitaria, hanno spinto la Cassa in tale direzione.

L'attività posta in essere si è tradotta sia in iniziative volte a cogliere i mutamenti del mercato del lavoro (*welfare* attivo) - ad esempio tramite l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento e lo sviluppo di attività promozionali - sia in prestazioni a sostegno della salute e della famiglia del singolo professionista (*welfare* assistenziale e strategico).

Gli interventi attivati comprendono:

- assicurazione sanitaria integrativa, inclusa la tutela del rischio di non autosufficienza (LTC), con offerta di esami specialistici, prestazioni di alta diagnostica e un pacchetto maternità;
- copertura Temporanea Caso Morte (TCM) gratuita per gli iscritti con possibilità di sottoscrivere una copertura aggiuntiva;
- provvidenze straordinarie per malattie e/o eventi calamitosi;
- contributi figurativi per giovani iscritti e i praticanti;
- incentivi per la formazione;

- Fondo rotativo;
- accesso al microcredito;
- convenzioni per mutui e prestiti agevolati;
- posta elettronica certificata gratuita;
- assicurazione professionale gratuita per il primo anno di iscrizione;
- firma digitale gratuita e SPID gratuito;
- stipula di convenzioni con attività commerciali o di servizi.

Proseguono anche le attività connesse con il progetto "scambio intergenerazionale e tutoraggio" che mira all'erogazione di un incentivo economico ai geometri "senior" che trasferiscono a geometri "junior" le loro professionalità attraverso percorsi di affiancamento "sul campo" nonché le attività del progetto di "incentivazione all'aggregazione" finalizzato ad incoraggiare lo svolgimento dell'attività professionale in forma aggregata.

Sono inoltre previste ulteriori iniziative volte al potenziamento del *welfare* che saranno finanziate con le maggiori risorse correlate con le modifiche deliberate dal Comitato dei Delegati e ancora al vaglio dei Ministeri vigilanti.

In particolare:

- è stato varato un provvedimento a supporto delle donne all'uscita dal mondo del lavoro (opzione donna), considerato il differenziale di reddito rispetto ai colleghi uomini che varia dal 30% al 50% e sono state introdotte delle agevolazioni consistenti (in caso di nascita di un figlio o di adozione) nella riduzione della contribuzione minima obbligatoria al 50% per due anni, con integrazione figurativa per il primo anno e possibilità di integrazione volontaria per il secondo anno entro i cinque anni successivi al beneficio, con il pagamento dei soli interessi;
- sono state introdotte agevolazioni in materia contributiva per i neodiplomati che al compimento dei 30 anni non abbiano usufruito dell'intero quinquennio di agevolazioni, seppur il beneficio è limitato ai contributi minimi senza attribuzione di contribuzione figurativa;
- è stata incrementata la percentuale del volume d'affari retrocessa al montante contributivo per coloro che si sono iscritti alla Cassa per la prima volta a partire dal 2010, che è passata dal 2% al 3%. Inoltre, sono state rimodulate in aumento le percentuali di retrocessione per coloro che si sono iscritti prima del 2010, con un andamento lineare e non più a gradini, prevedendo una percentuale di retrocessione che si riduce dal 3% allo 0,5% in misura dello 0,1% per ogni anno di iscrizione antecedente al 2010;
- è stato eliminato il limite del 10% del reddito professionale dichiarato per la determinazione dell'importo massimo del contributo soggettivo volontario. Nella formulazione proposta, il geometra potrà scegliere di versare a titolo di contributo soggettivo volontario fino alla differenza tra il reddito professionale, con il limite del valore previsto per l'aliquota ordinaria, e l'importo del contributo soggettivo obbligatorio dovuto;

- l'importo del contributo integrativo minimo non sarà più dipendente dall'importo del contributo soggettivo minimo, ma sarà autonomo e rivalutato esclusivamente in base alla variazione dell'inflazione, eliminando in questo modo l'effetto moltiplicativo dell'incremento del contributo soggettivo minimo sul contributo integrativo minimo, rendendo gli importi di fatto indipendenti l'uno dall'altro.

Ulteriore *focus* di attenzione del Consiglio di Amministrazione è costituito dal consolidamento dell'attività intrapresa in merito alla riscossione contributiva con l'attivazione dell'attività di recupero crediti attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti. Nel presente elaborato contabile le ipotesi di incasso conseguenti a tale attività, sono attestate su *trend* prudenziali.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale della Cassa, i dati previsionali di redditi e proventi per il 2025 evidenziano un risultato complessivo di gestione di 56,3 milioni euro, di cui 4,3 milioni euro relativi alla gestione immobiliare e 52 milioni euro relativi a quella mobiliare.

Sul fronte degli impieghi patrimoniali, la Cassa porta a termine il percorso verso l'*asset allocation* strategica perseguendo l'alleggerimento della componente *real estate* e prevedendo principalmente nuovi investimenti in *private markets* e ulteriori impieghi nella componente liquida.

Prosegue il percorso per ridimensionare la componente immobiliare, in particolar modo la componente gestita in forma diretta. La Cassa ha avviato nei precedenti esercizi le procedure di vendita per diversi stabili la cui prima realizzazione è prevista nel corso del 2025: le procedure improntate al principio di trasparenza, congiuntamente a valutazioni tecniche, hanno comportato un allungamento fisiologico delle tempistiche.

Le ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare confluiscono nel piano triennale di investimento ex art. 8, comma 15, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 per il triennio 2025-2027, che evidenzia per ciascun anno l'ammontare delle operazioni di acquisto (suddivise queste tra acquisti diretti e indiretti) e vendita di immobili, di cessione delle quote di Fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita di immobili o dalla cessione di quote di Fondi immobiliari.

Nel corso del 2024 la Cassa ha inoltre approvato la politica di sostenibilità un'apposita *policy* per una più compiuta integrazione dei principi ESG nell'attuazione del processo di investimento. L'Ente già da tempo ha riconosciuto l'importanza di condurre le proprie attività relative agli investimenti improntandole a una solida etica organizzativa e gestionale e di agire sulla base di criteri di responsabilità sociale e ambientale, nel rispetto dei legittimi interessi dei propri *stakeholder*. Tale elemento è strettamente collegato al dovere fiduciario di agire a beneficio dei propri iscritti.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e funzionale, anche nel corso del 2025 si continuerà a valorizzare percorsi formativi finalizzati sia a sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*) sia a rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente. In particolare si ipotizzano sessioni di aggiornamento *ad hoc* nel caso di intervento di modifiche normative che abbiano un impatto sulle attività svolte dalla Cassa oltre che gli usuali corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche (privacy, personale, fiscale, controllo di gestione, sistemi informatici).

## ANALISI GENERALE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Il bilancio preventivo della Cassa è costituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, dal preventivo finanziario e dal preventivo economico.

I dati del preventivo finanziario e del preventivo economico raffrontato con i corrispondenti valori previsionali aggiornati del precedente esercizio sono espressi in euro.

Sono inoltre allegati la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i documenti contabili ex DM 27 marzo 2013 ed ex circolari della Ragioneria dello Stato n. 35/13, 13/15 e n. 32/15.

Ulteriore allegato è costituito dal bilancio previsionale di Inarcheck S.p.A. e relativa nota esplicativa.

I risultati gestionali previsti per il biennio 2024-2025 si riassumono in sintesi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

		<b>2025</b>	<b>2024</b>
Risultato finanziario di competenza:			
- Risultato di parte corrente	milioni di euro	273,8	208,8
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-268,1	-237,7
Totale	"	5,7	-28,9
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	1.427,2	1.421,5
Avanzo economico di esercizio	"	175,2	148,5
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	3.085,1	2.909,9

Per una adeguata valutazione delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2024 e 2025 va considerato che i relativi dati sono influenzati dalla previsione tra le spese del Fondo di riserva per 2 milioni di euro che ovviamente influirà sulla gestione in relazione al suo effettivo utilizzo.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

### a) Gestione di competenza

Le valutazioni finanziarie di competenza per l'anno 2025 evidenziano entrate per complessivi 1.320,3 milioni di euro e spese per complessivi 1.314,6 milioni di euro, con un'eccedenza delle entrate sulle spese pari a 5,7 milioni di euro, costituita da un avanzo di parte corrente di 273,8 milioni di euro e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 268,1 milioni di euro. Per effetto della prevista gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione dovrebbe ammontare al 31 dicembre 2025, a complessivi 1.427,2 milioni di euro.

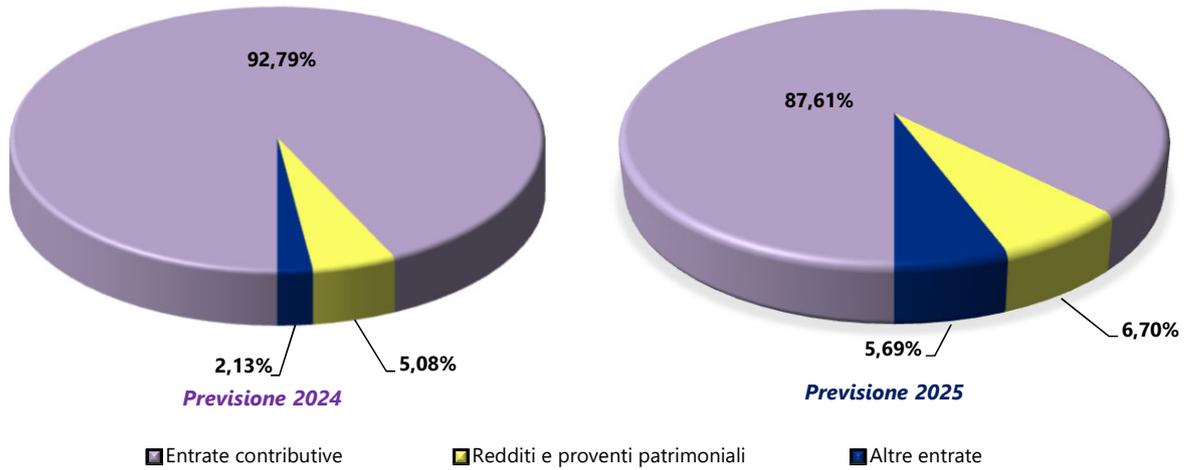
Di seguito si riporta una sintesi dei movimenti finanziari ipotizzati per gli esercizi 2025 e 2024.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
<b>Movimento di parte corrente</b>	<b>273.765</b>	<b>208.823</b>	<b>64.942</b>
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	<i>946.611</i>	<i>844.207</i>	<i>102.404</i>
<i>Spese (tit. 1)</i>	<i>672.846</i>	<i>635.384</i>	<i>37.462</i>
<b>Movimento in conto capitale</b>	<b>-268.100</b>	<b>-237.650</b>	<b>-30.450</b>
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	<i>223.855</i>	<i>109.105</i>	<i>114.750</i>
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	<i>491.955</i>	<i>346.755</i>	<i>145.200</i>
<b>Movimento per partite di giro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Entrate (tit. 7)</i>	<i>149.800</i>	<i>142.800</i>	<i>7.000</i>
<i>Spese (tit. 4)</i>	<i>149.800</i>	<i>142.800</i>	<i>7.000</i>
<b>Movimento complessivo</b>	<b>5.665</b>	<b>-28.827</b>	<b>34.492</b>
<i>Entrate complessive</i>	<i>1.320.266</i>	<i>1.096.112</i>	<i>224.154</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>1.314.601</i>	<i>1.124.939</i>	<i>189.662</i>

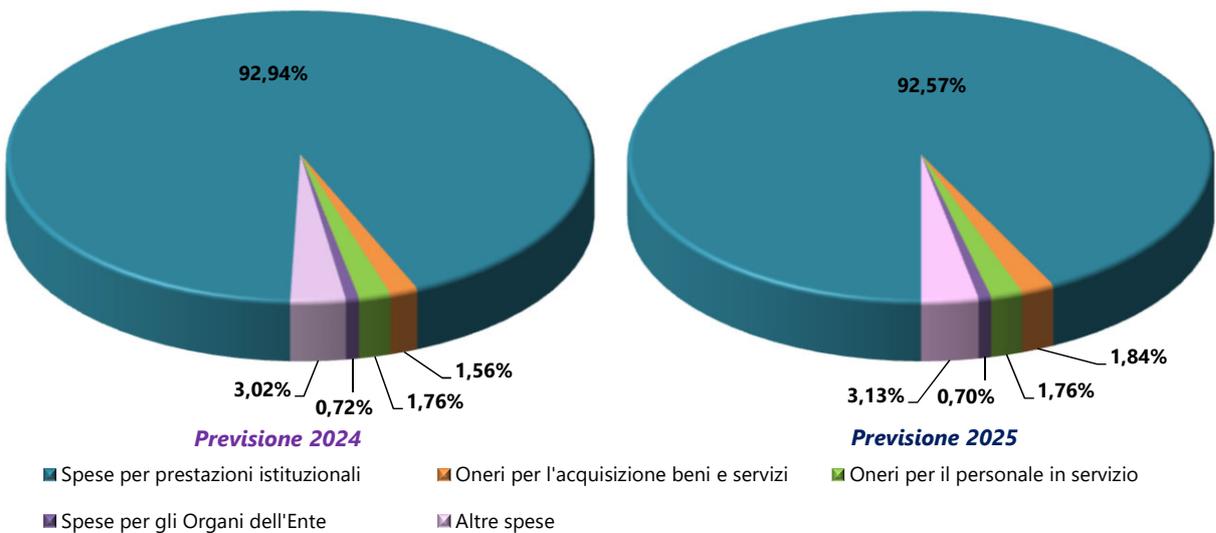
Il risultato finanziario complessivo risente delle maggiori spese in conto capitale per investimenti per effetto delle giacenze iniziali di cassa e delle riscossioni dell'anno.

I grafici che seguono evidenziano l'incidenza percentuale delle rispettive componenti sia di entrata corrente che di spesa corrente.

**ENTRATE CORRENTI**



**SPESE CORRENTI**



Riguardo ai movimenti in conto capitale, le entrate (223,8 milioni) attengono in massima parte ai presunti realizzi di valori mobiliari (82 milioni), alienazione di immobili (38,5 milioni) e a ipotetici finanziamenti a breve termine (100 milioni). Le uscite (491,9 milioni), oltre alla restituzione dei finanziamenti a breve termine 100 milioni di euro, riguardano principalmente investimenti mobiliari per 380 milioni di euro, impieghi immobiliari per manutenzioni e per acquisti immobiliari per complessivi 7,7 milioni di euro.

Le partite di giro (complessivi 149,8 milioni) riguardano diverse poste iscritte per pari importo tra le entrate e le spese; la principale posta è costituita dalle ritenute erariali valutate in complessivi 143 milioni di euro.

**b) Gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità**

Le previsioni di cassa per il 2025 espongono una disponibilità di gestione (al netto dei movimenti riguardanti i disinvestimenti e gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine) per un importo complessivo di 191,3 milioni di euro; considerando le liquidità derivanti dai disinvestimenti patrimoniali per 120,5 milioni di euro e le ipotizzate giacenze di cassa iniziali per 79,6 milioni e finali per 3,7 milioni, si determina un importo di 387,7 milioni di euro quale eccedenza complessiva rispetto alle esigenze funzionali della Cassa che trova esito nelle previsioni in esame in impieghi immobiliari e impieghi patrimoniali a medio e lungo termine, come di seguito evidenziato.

<b>MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)</b>	<b>Previsioni 2025</b>	<b>Previsioni aggiornate 2024</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio</b>	<b>79.576</b>	<b>111.701</b>	<b>-32.125</b>
<b>B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine</b>	<b>191.314</b>	<b>208.568</b>	<b>-17.254</b>
- <i>Riscossioni dell'esercizio</i>	1.018.216	989.746	28.470
- <i>Pagamenti dell'esercizio</i>	826.902	781.178	45.724
<b>C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- <i>Riscossioni dell'esercizio</i>	100.000	50.000	50.000
- <i>Pagamenti dell'esercizio</i>	100.000	50.000	50.000
<b>D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)</b>	<b>270.890</b>	<b>320.269</b>	<b>-49.379</b>
<b>E) Disinvestimenti patrimoniali</b>	<b>120.500</b>	<b>54.000</b>	<b>66.500</b>
- <i>Disinvestimenti immobiliari</i>	38.500	0	38.500
- <i>Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine</i>	82.000	54.000	28.000
<b>F) Investimenti patrimoniali</b>	<b>387.700</b>	<b>294.693</b>	<b>93.007</b>
- <i>Impieghi immobiliari</i>	7.700	1.693	6.007
- <i>Impieghi mobiliari a medio e lungo termine</i>	380.000	293.000	87.000
<b>G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)</b>	<b>267.200</b>	<b>240.693</b>	<b>26.507</b>
- <i>Impieghi immobiliari</i>	-30.800	1.693	-32.493
- <i>Impieghi mobiliari a medio e lungo termine</i>	298.000	239.000	59.000
<b>Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)</b>	<b>3.690</b>	<b>79.576</b>	<b>-75.886</b>

Gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2025 riguardano, sotto l'aspetto finanziario, impieghi mobiliari per 380 milioni di euro e immobiliari per 7,7 milioni di euro per acquisti e migliorie a stabili di proprietà.

Gli impieghi previsti trovano considerazione nell'apposito piano annuale di investimento delle disponibilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta di novembre 2024.

Come noto la Cassa ha avviato un importante processo in tema di riorganizzazione dell'assetto investito, nel rispetto di quanto statuito all'art. 2 comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie: per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio che contemperano sia esigenze di sostenibilità di lungo periodo sia di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, è stato adottato un approccio di ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività – propedeutico all'implementazione del modello LDI, che prevede il portafoglio distinto in due aggregati:

- a) il portafoglio di copertura – determinato da scelte di composizione – costituito per le esigenze previdenziali dei prossimi anni;
- b) il portafoglio di performance destinato a perseguire i rendimenti di lungo periodo di mercato.

L'implementazione di tale modello gestionale prevede *step* gradualmente e trova concreta attuazione in un piano di convergenza operativo, aggiornato recentemente ad aprile 2024.

Con specifico riferimento agli investimenti mobiliari, tenuto conto degli incassi contributivi e dell'andamento dei redditi della categoria, che stanno confermando il *trend* del precedente biennio, sono previsti nuovi investimenti in *private markets* e ulteriori impieghi nella componente liquida anche attraverso l'acquisto di obbligazioni che rientrano nel più ampio importo di 380 milioni di euro indicato in precedenza.

L'esigenza già emersa nei precedenti esercizi è quella di ridurre la componente immobiliare, per poter raggiungere la convergenza. In particolare la dismissione immobiliare nel 2025 riguarda la componente gestita in forma diretta, escludendo gli immobili di maggior pregio che sono stati opportunamente allocati nel patrimonio di copertura, attese le precipue caratteristiche.

La Cassa ha avviato le procedure di vendita per diversi stabili la cui prima realizzazione è prevista nel 2025. L'implementazione di procedure in ottemperanza al principio di trasparenza, congiuntamente a valutazioni tecniche, hanno comportato un allungamento delle tempistiche, con uno slittamento delle operazioni preventivate.

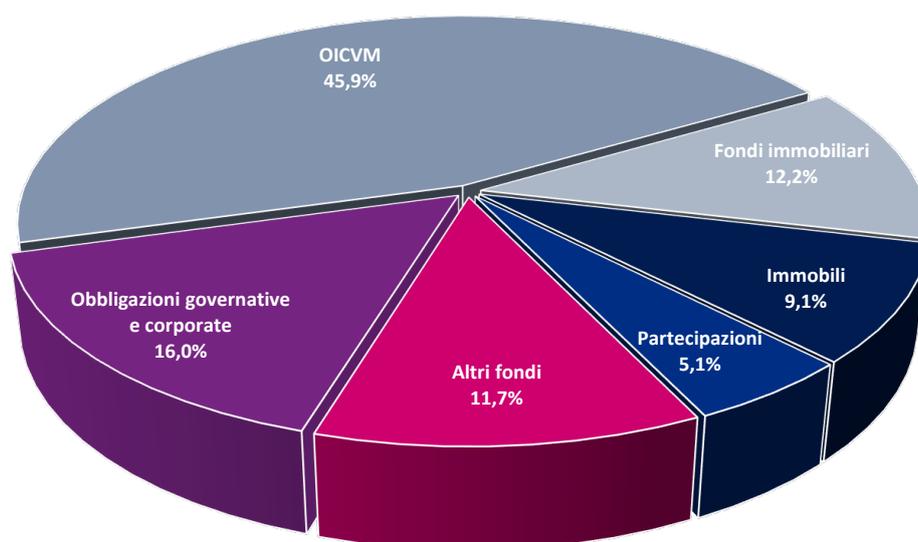
Nel presente elaborato si ipotizza la dismissione di stabili a gestione diretta per complessivi 43,3 milioni di euro, relativi ad immobili per i quali si è già dato avvio alla relativa procedura di dismissione.

Tale operazione è prevista, con riferimento all'esercizio 2025, anche nel piano triennale 2025-2027 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/2010, congiuntamente a un'operazione di acquisto per 6,5 milioni di euro; nell'anno 2026 si ipotizzano dismissioni immobiliari per ulteriori 23,4 milioni di euro, mentre per il 2027 non si prevedono ulteriori operazioni immobiliari.

Con riferimento alla concreta allocazione del patrimonio della Cassa, così come prefigurato nelle valutazioni per il biennio 2024-2025, ai fini di una compiuta valutazione della ripartizione del rischio, si riportano nel prospetto e nei grafici che seguono, le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi a medio e lungo termine ipotizzate al 31 dicembre 2025, nell'ipotesi di una integrale attuazione dei rispettivi piani di investimento.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2025 (In migliaia di euro)	Valori assoluti	In percentuale
Partecipazioni	99.599	5,1%
Altri fondi	228.758	11,7%
Obbligazioni governative e corporate	310.417	16,0%
OICVM	891.746	45,9%
Fondi immobiliari	237.045	12,2%
Immobili	176.415	9,1%
<b>Totale</b>	<b>1.943.980</b>	<b>100,0%</b>

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2025



## SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta, nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 175,2 milioni di euro a fronte dei 148,5 milioni di avanzo delle previsioni aggiornate 2024 e di 157,4 milioni di euro previsti in sede originaria.

Nella tabella che segue si riportano le componenti lorde del preventivo economico 2025 raffrontate con i corrispondenti valori previsionali 2024 originari e assestati.

RISULTATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Previsioni 2024
<i>Gestione contributi</i>	776.336	730.988	752.110
<i>Gestione prestazioni</i>	622.297	590.015	599.396
<b>Risultato lordo della gestione previdenziale</b>	<b>154.039</b>	<b>140.973</b>	<b>152.714</b>
Risultato lordo della gestione immobiliare	4.257	2.606	4.681
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	51.996	38.067	33.038
Costi di amministrazione	-32.560	-30.850	-30.327
<b>Risultato operativo</b>	<b>177.732</b>	<b>150.796</b>	<b>160.106</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	-44	272	-170
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.500	-2.550	-2.529
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>175.188</b>	<b>148.518</b>	<b>157.407</b>

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 154 milioni di euro è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprehensive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 776,3 milioni di euro, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 622,3 milioni di euro.

Nel raffronto tra le previsioni aggiornate 2024 e le previsioni originarie 2024 il risultato lordo della gestione previdenziale presenta una flessione di circa 11,8 milioni di euro che consegue da una movimentazione di segno opposto costituita essenzialmente da un lato dall'incremento delle entrate contributive controbilanciato dai maggiori oneri a titolo di accantonamenti al fondo svalutazione crediti e dall'altro dalle minori spese per prestazioni istituzionali.

Nell'anno 2025 il risultato della gestione previdenziale presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di 13,1 milioni di euro e risente da un lato di maggiori entrate contributive e dall'altro di minori oneri per accantonamento, controbilanciati da maggiori costi per prestazioni.

Il risultato lordo della gestione immobiliare per l'anno 2025 è stimato in 4,3 milioni di euro. Tale importo risente delle ipotesi di vendita di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, in aderenza a quanto riportato nel piano triennale 2025-2027 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10.

Il risultato complessivo degli impieghi mobiliari e finanziari è previsto in 52 milioni di euro ed è comprensivo di un importo di 10,3 milioni relativo a cedole obbligazionarie, di un importo di 22,1 milioni relativo a proventi dai Fondi F2i e di un importo di 20 milioni relativo a dividendi dal comparto GDII.

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (32,6 milioni) determina il risultato operativo di 177,7 milioni di euro; con la considerazione del saldo dei proventi e oneri finanziari (- 44 mila euro) e delle previste imposte sui redditi imponibili (2,5 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 175,2 milioni di euro.

Per effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2025-2024, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2024 in complessivi 2.909,9 milioni di euro, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2025 a 3.085,1 milioni di euro.

## ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Come già rappresentato, lo schema di preventivo economico è stato redatto sulla base delle prescrizioni dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC che non prevedono la rappresentazione in bilancio della gestione straordinaria, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015.

Tali nuove disposizioni normative non hanno trovato applicazione allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 in quanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2423-ter del codice civile, sono fatte salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 2567 del 5 marzo 2018, di seguito un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.Lgs. 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 che riporta anch'esso proventi per 5.570 mila euro e oneri per 2.010 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2025)	Esercizio 2025	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Esercizio 2025 (nuovi OIC)
<b>A GESTIONE PREVIDENZIALE :</b>				
<b>1) Gestione contributi (a+b-c)</b>	<b>776.336.128</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>776.336.128</b>
a) Entrate contributive	814.063.148			814.063.148
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	33.780.380			33.780.380
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	71.507.400			71.507.400
<b>2) Gestione prestazioni (a+b-c)</b>	<b>622.297.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>622.297.000</b>
a) Spese per prestazioni istituzionali	625.030.000			625.030.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.813.000			2.813.000
<b>Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)</b>	<b>154.039.128</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>154.039.128</b>
<b>B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :</b>				
<b>3) Gestione immobiliare (a-b-c)</b>	<b>-558.211</b>	<b>4.815.000</b>	<b>0</b>	<b>4.256.789</b>
a) Redditi e proventi degli immobili	8.400.000	4.815.000		13.215.000
b) Costi diretti di gestione	7.165.350			7.165.350
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.792.861			1.792.861
<b>4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)</b>	<b>51.991.000</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>51.996.000</b>
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	52.402.000	5.000		52.407.000
b) Costi diretti , perdite di gestione e accantonamenti	411.000			411.000
<b>Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)</b>	<b>51.432.789</b>	<b>4.820.000</b>	<b>0</b>	<b>56.252.789</b>
<b>C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :</b>				
<b>5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)</b>	<b>4.734.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.734.000</b>
a) <i>Indennità di carica e indennità giornaliera</i>	3.530.272			3.530.272
b) <i>Rimborsi spese</i>	443.119			443.119
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	760.609			760.609
<b>6) Costi del personale (a+b)</b>	<b>12.035.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.035.500</b>
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	12.015.500			12.015.500
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	20.000			20.000
<b>7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi</b>	<b>13.305.000</b>	<b>-750.000</b>	<b>2.010.000</b>	<b>14.565.000</b>
<b>8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi</b>	<b>1.225.662</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.225.662</b>
<b>Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)</b>	<b>31.300.162</b>	<b>-750.000</b>	<b>2.010.000</b>	<b>32.560.162</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)</b>	<b>174.171.755</b>	<b>5.570.000</b>	<b>-2.010.000</b>	<b>177.731.755</b>
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)</b>	<b>-44.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-44.000</b>
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.000			1.000.000
10) Oneri finanziari diversi	1.044.000			1.044.000
<b>E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
<b>F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)</b>	<b>3.560.000</b>	<b>-5.570.000</b>	<b>2.010.000</b>	<b>0</b>
13) Entrate e proventi diversi	5.570.000	-5.570.000		0
14) Spese e oneri diversi	2.010.000		-2.010.000	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)</b>	<b>177.687.755</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>177.687.755</b>
15) Imposte sui redditi imponibili	2.500.000			2.500.000
<b>16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>175.187.755</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>175.187.755</b>

Con particolare riferimento alle spese, la riclassifica degli oneri straordinari per complessivi 2.010 mila euro riguarda i "Costi di amministrazione" ed è costituita essenzialmente dal Fondo di riserva per spese impreviste (2.000 mila euro) che influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

Per quanto riguarda invece le entrate straordinarie, l'importo di 5.570 mila euro riguarda sostanzialmente la plusvalenza derivante dalle vendite previste degli immobili (4,8 milioni) in conformità con quanto indicato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10, riclassificata nella gestione immobiliare, mentre l'importo di 750 mila euro riguarda entrate varie riclassificate in decurtazione della voce "Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi".

## A Gestione previdenziale

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2025, come già precisato, un risultato lordo positivo di 154 milioni di euro, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (776,3 milioni) e quello della gestione prestazioni (622,3 milioni).

### A.1 Gestione contributi

Il saldo di 776,3 milioni di euro è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 814,1 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 33,8 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 71,5 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2025 raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	275.000	261.947	13.053
<i>Contributi integrativi minimi</i>	135.300	128.778	6.522
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	271.000	265.500	5.500
<i>Autoliquidazioni contributi integrativi</i>	110.400	109.400	1.000
Totale	791.700	765.625	26.075
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	9.837	15.983	-6.146
<i>Contributi per maternità</i>	526	528	-2
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	12.000	12.000	0
Totale	22.363	28.511	-6.148
<b>Totale entrate contributive</b>	<b>814.063</b>	<b>794.136</b>	<b>19.927</b>

Per i contributi minimi la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio (circa n. 74.000 iscritti) e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è stato rivalutato, rispetto al precedente esercizio, in misura pari al 5,4%.

Per il relativo gettito nel complesso si stima un aumento del 5%, che si compone di variazioni di segno opposto:

- una flessione rispetto al precedente esercizio 2024, che beneficia per una parte dell'anno di una maggiore platea, che ha concorso pro-quota alla contribuzione dovuta;
- un incremento conseguente alla rivalutazione di cui sopra.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito (18%) e sul volume d'affari (5%) ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata in considerazione di un'invarianza della platea degli iscritti e di un incremento dei redditi Irpef e del volume d'affari del 2% (prodotti nell'anno 2024 e dichiarati nell'anno 2025) come consolidamento del *trend* positivo avviato già nei precedenti esercizi.

Gli altri contributi comprendono il gettito da contributo di maternità, le ricongiunzioni, i riscatti, le riserve matematiche e il recupero contributi evasi e relativi interessi e la contribuzione volontaria. Per quanto attiene al contributo di maternità, il contributo capitaro per l'anno 2025 si attesta a 7 euro, in attesa di conferma da parte degli Organi competenti. In proposito si rammenta che la misura di tale contributo, finalizzato al mantenimento del pareggio della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato, viene determinata in via preventiva sulla base dei movimenti finanziari ipotizzati nell'anno di riferimento ed altresì tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti. Anche per l'anno 2025 la stima risente dei recenti interventi normativi a favore delle professioniste in maternità (L. 234/2021 che prevede tre mensilità in più per le lavoratrici con reddito inferiore a 8.145 euro da rivalutare e D.Lgs. 305/2022 che rende strutturale il congedo di paternità ed estende il diritto all'indennità di maternità per lavoratrici autonome in caso di gravidanza a rischio), con un minor numero delle lavoratrici che ne ha fatto richiesta rispetto alle previsioni, comportando quindi un avanzo di gestione di cui beneficiano le risultanze dell'anno 2025.

A conclusione dell'analisi sulla previsione del gettito contributivo si riportano qui di seguito gli importi dei contributi minimi relativi al biennio 2025-2024, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

IMPORTO CONTRIBUTI MINIMI	anno 2025	anno 2024
Contributo soggettivo minimo iscritti	3.880,00	3.680,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	3.880,00	3.680,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi di invalidità	1.940,00	1.840,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	970,00	920,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.940,00	1.840,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	1.940,00	1.840,00

Anno 2025 : reddito sino a €. 182.100,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Anno 2024 : reddito sino a €. 172.750,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in complessivi 33,8 milioni di euro; il loro ammontare, stimato in via prudenziale, è suscettibile di variazione in relazione all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva che vengono sistematicamente svolte dagli uffici della Cassa.

La voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi" ammonta, nelle previsioni in esame, a complessivi 71,5 milioni di euro ed è comprensiva anche della svalutazione di partite contributive.

La quantificazione della svalutazione riflette un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

## A.2 Gestione prestazioni

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 622,3 milioni di euro, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali 625 milioni di euro dagli interessi passivi sulle stesse (0,1 milioni), al netto dei relativi recuperi (2,8 milioni). Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2025-2024.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Pensioni	610.000	580.000	30.000
Provvidenze straordinarie	1.500	1.500	0
Accantonamento al Fondo provvidenze straordinarie	2.348	2.213	135
Indennità maternità e paternità	1.872	1.590	282
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985 e benefici vittime del dovere art. 2 L. 206/2004	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria e TCM	8.900	7.155	1.745
Contributi aggregazione professionale	350	200	150
<b>Totale spese per prestazioni istituzionali</b>	<b>625.030</b>	<b>592.718</b>	<b>32.312</b>

La spesa per prestazioni istituzionali presenta un incremento di 32,3 milioni di euro essenzialmente riconducibile alle prestazioni pensionistiche per effetto della rivalutazione nella misura del 5,4%. Si registra inoltre un incremento degli oneri per l'assistenza sanitaria connessi con la stipula di una nuova polizza all'esito di una procedura europea, che risente delle maggiori condizioni economiche del mercato assicurativo.

o o o o

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

Si riporta l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni.

(in migliaia di euro)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Agg 2024	Prev 2025
Gettito contributivo complessivo di competenza	481.998	515.034	532.598	524.533	558.479	562.239	564.499	668.478	764.510	793.608	813.537
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	30.386	33.036	17.564	-8.065	33.946	3.760	2.260	103.979	96.032	29.098	19.929
- in termini percentuali	6,73%	6,85%	3,41%	-1,51%	6,47%	0,67%	0,40%	18,42%	14,37%	3,81%	2,51%
Onere pensionistico complessivo di competenza	470.428	477.312	489.657	490.692	504.197	514.732	523.071	532.759	538.890	580.000	610.000
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	16.407	6.884	12.345	1.035	13.505	10.535	8.339	9.688	6.131	41.110	30.000
- in termini percentuali	3,61%	1,46%	2,59%	0,21%	2,75%	2,09%	1,62%	1,85%	1,15%	7,63%	5,17%
Differenza contributi complessivi e pensioni complessive	11.570	37.722	42.941	33.841	54.282	47.507	41.428	135.719	225.620	213.608	203.537
Rapporto contributi complessivi e pensioni complessive	1,025	1,079	1,088	1,069	1,108	1,092	1,079	1,255	1,419	1,368	1,334

La curva dei contributi è direttamente connessa con i processi produttivi della categoria e pertanto manifesta una maggiore variabilità da un anno all'altro; a ciò si aggiunge l'effetto dei vari interventi correttivi, di volta in volta posti in essere, che trovano immediato impatto sull'andamento della curva delle acquisizioni. Il gettito acquisitivo nei vari anni risente anche dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e delle dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali, nonché dell'attività volta al contrasto dell'evasione contributiva con particolare riferimento agli iscritti al solo albo che hanno esercitato attività professionale.

A far tempo dall'anno 2020, le entrate contributive sono comprensive di una quota versata dall'iscritto a titolo di contribuzione soggettiva volontaria, variabile tra l'1% e il 10% del reddito professionale dichiarato, che consente di ottenere al momento della maturazione del diritto alla pensione una quota aggiuntiva calcolata con il sistema contributivo.

Le stime per il biennio 2024-2025 confermano il *trend* positivo avviato già da tempo, fortemente corroborato nel triennio 2021-2023 dagli interventi normativi del Governo in materia di *bonus edilizi*, che hanno favorito gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano e hanno aumentato pertanto le commesse tecniche.

Il monitoraggio della Cassa sull'andamento del gettito contributivo e della spesa per prestazioni è costante ed è finalizzato a valutare di volta in volta l'adozione di eventuali interventi correttivi per assicurare l'equilibrio della gestione previdenziale.

In ottemperanza alle prescrizioni normative la Cassa ha provveduto alla redazione del bilancio tecnico al 31.12.2023 in corso di approvazione da parte del Comitato dei Delegati di novembre 2024. Il documento dà riscontro della sostenibilità dell'Ente in un arco temporale di cinquant'anni, a riprova degli effetti benefici degli interventi effettuati nel corso degli anni e a seguire se ne riportano i più importanti e recenti.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi al gettito contributivo, è stato introdotto dal 2019 l'innalzamento dell'aliquota contributiva del soggettivo al 18% prevedendo la contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, in percentuale variabile a seconda della data di prima iscrizione alla Cassa, assicurando in questo modo prestazioni future più adeguate, atteso che nelle prestazioni è sempre più predominante il calcolo contributivo. Inoltre nel Comitato dei Delegati del mese di novembre 2020 è stato deliberato l'innalzamento dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo dal 4% al 5% anche per i geometri che prestano attività professionale in favore delle pubbliche amministrazioni.

Nella seduta del Comitato di giugno 2024, come richiesto dai Dicasteri che non hanno ritenuto sufficienti gli atti deliberativi di altri organi operanti con mandato, è stata reiterata la delibera di aumento graduale dei contributi, di incremento della quota di integrativo retrocessa e di destinazione delle maggiori risorse economico-finanziarie al potenziamento del *welfare* della categoria.

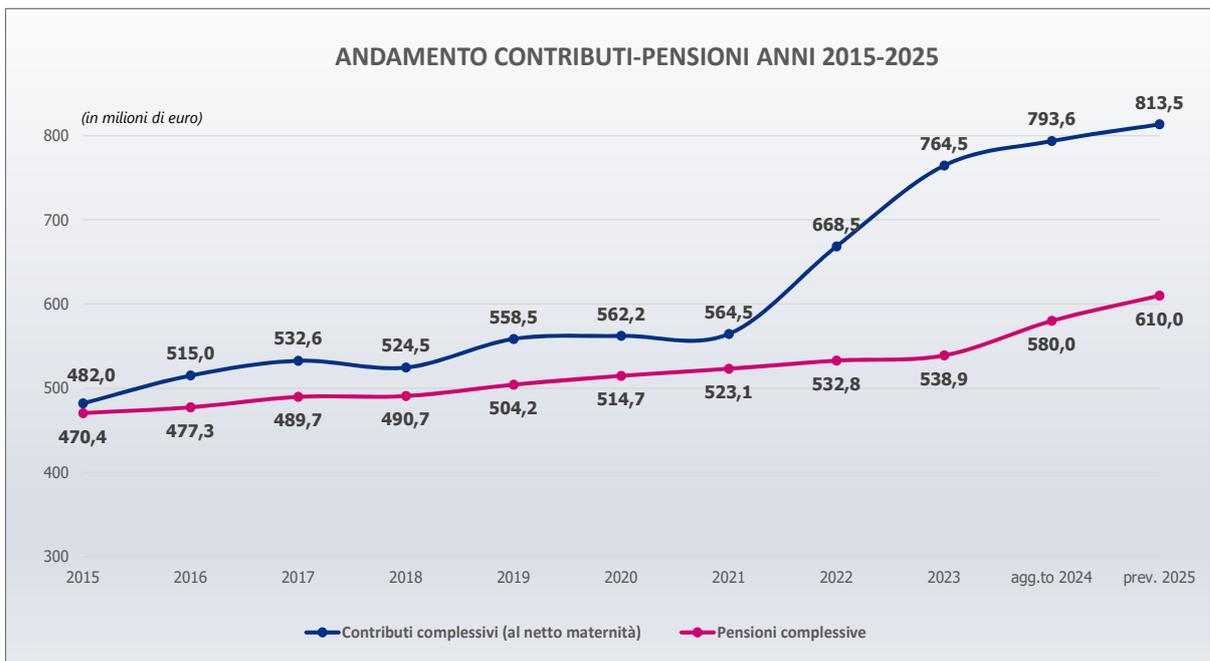
In particolare è stato deliberato l'aumento graduale del contributo soggettivo al 20% nel 2025 e al 22% nel 2027, con contestuale innalzamento dei minimi, e nel contempo è stato fissato il contributo integrativo minimo, attualmente parametrato al contributo soggettivo e pertanto esposto all'effetto moltiplicativo dell'innalzamento dell'inflazione previsto nei prossimi anni. È stata inoltre approvata una modifica al sistema di retrocessione del contributo integrativo, aumentando la quota del contributo retrocessa al 60% per gli iscritti post 2009 e modificando la distribuzione della quota retrocessa per gli iscritti post 1985. Le maggiori risorse acquisite dal provvedimento saranno devolute anche al potenziamento del *welfare* della categoria.

Le predette modifiche sono nuovamente al vaglio dei Ministeri Vigilanti.

Per quanto attiene alla spesa per prestazioni pensionistiche, la modifica più recente e maggiormente significativa è quella deliberata a novembre 2021, che prevede l'abolizione della pensione di anzianità e la possibilità di richiedere la pensione di vecchiaia anticipata con abbattimenti sulla quota calcolata con il sistema reddituale, rendendo più equilibrata la prestazione pensionistica rispetto ai contributi versati.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza nel periodo 2015-2025 un rapporto tra contributi complessivi (al netto della maternità) sostanzialmente unitario, che vede un significativo incremento nel triennio 2022-2024 per effetto dell'incremento dei redditi, attestandosi nelle previsioni 2025 a 1,334.

Successivamente viene data rappresentazione grafica delle due grandezze riportate nella precedente tabella da cui si evince una movimentazione convergente delle curve fino al 2021 a cui fa seguito una movimentazione divergente a far tempo dall'anno 2022, con un incremento della forbice nel triennio 2023-2025.



A conclusione della disamina delle dinamiche complessive della gestione previdenziale, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei pensionamenti di vecchiaia, di anzianità e complessivi dal 2015.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Agg 2024	Prev 2025
<b>PENSIONI DI VECCHIAIA</b>											
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	11.533	11.151	10.711	10.349	10.002	9.778	9.436	9.184	8.930	8.796	8.831
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	-2,6%	-3,3%	-3,9%	-3,4%	-3,4%	-2,2%	-3,5%	-2,7%	-2,8%	-1,5%	0,4%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	207.935	202.397	196.002	191.258	186.079	182.051	176.872	171.889	171.421	183.975	193.272
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	-1,5%	-2,7%	-3,2%	-2,4%	-2,7%	-2,2%	-2,8%	-2,8%	-0,3%	7,3%	5,1%
<b>PENSIONI DI ANZIANITA'</b>											
numero pensioni di anzianità al 31 dicembre	6.013	6.431	6.753	6.997	7.298	7.605	7.900	8.420	8.378	8.263	8.136
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	7,7%	7,0%	5,0%	3,6%	4,3%	4,2%	3,9%	6,6%	-0,5%	-1,4%	-1,5%
Onere pensioni di anzianità al 31 dicembre (migliaia di euro)	149.442	160.039	167.890	173.709	181.166	189.122	196.303	207.603	212.055	225.602	233.917
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	7,5%	7,1%	4,9%	3,5%	4,3%	4,4%	3,8%	5,8%	2,1%	6,4%	3,7%
<b>PENSIONI COMPLESSIVE</b>											
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	29.483	29.759	29.980	30.115	30.355	30.632	30.813	31.178	31.003	30.782	30.794
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	1,7%	0,9%	0,7%	0,5%	0,8%	0,9%	0,6%	1,2%	-0,6%	-0,7%	0,0%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	448.303	456.449	461.603	465.998	473.501	480.956	486.920	495.368	503.594	540.986	567.255
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	2,9%	1,8%	1,1%	1,0%	1,6%	1,6%	1,2%	1,7%	1,7%	7,4%	4,9%

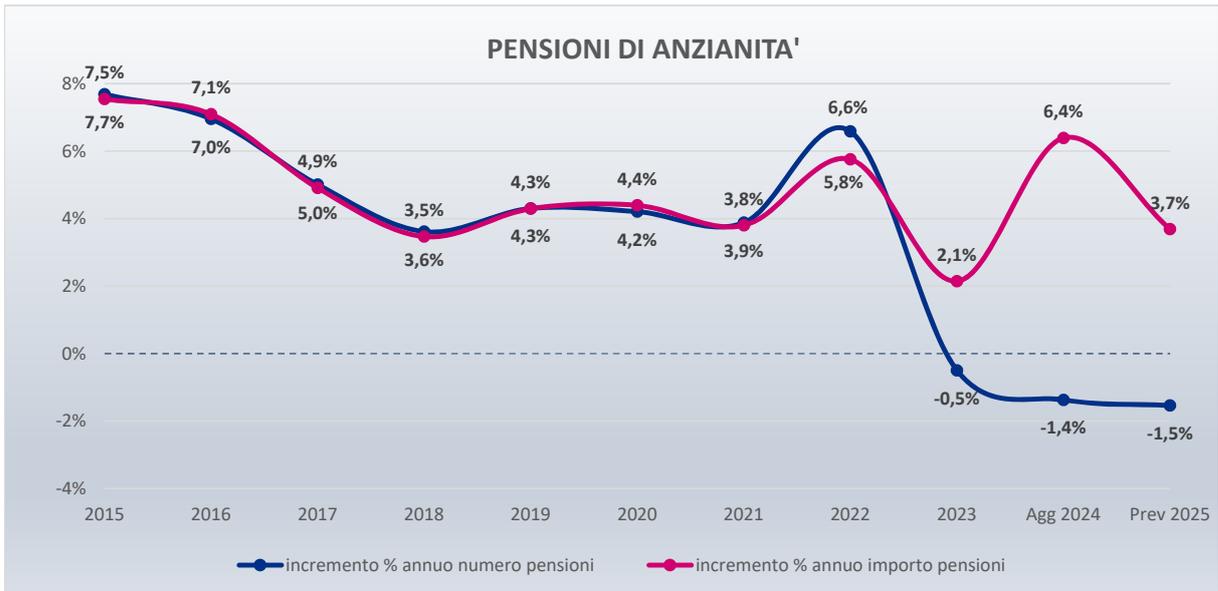
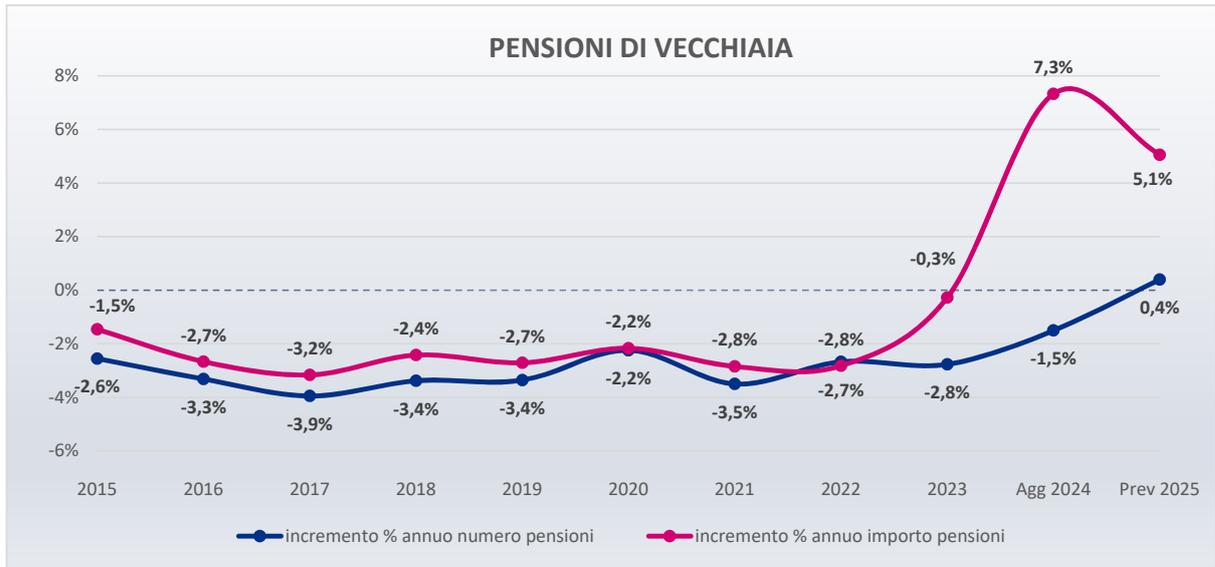
A far tempo dall'anno 2022 le pensioni di vecchiaia sono comprensive delle pensioni di vecchiaia anticipate introdotte con le recenti modifiche congiuntamente alla eliminazione della pensione di anzianità.

Dai dati che precedono si evince la tendenza decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi che in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre) avvenuta nel recente passato, e la prospettiva di una ripresa sia per effetto delle modifiche introdotte sia come riflesso della rivalutazione operata sulle pensioni già in essere.

Il dato va letto specularmente con il *trend* prospettico ipotizzato per le pensioni di anzianità le cui uniche nuove decorrenze sono riferibili a trattamenti di anzianità in totalizzazione, riclassificate in tale categoria in quanto prestazioni che avrebbero comunque comportato una corresponsione di pensione tutta in capo all'Ente. L'incremento percentuale degli importi si motiva con la rivalutazione dei trattamenti pensionistici in essere.

Il *trend* delle pensioni complessive risente degli andamenti congiunti delle due macro categorie sopra rappresentate.

A seguire l'illustrazione grafica della precedente tabella.



## B Gestione degli impieghi patrimoniali

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2025 evidenziano nel complesso un risultato di 56,3 milioni di euro, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (4,3 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (52 milioni).

### B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 13,2 milioni di euro, costi di diretta imputazione pari a complessivi 7,2 milioni di euro e ammortamenti per 1,8 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 4,3 milioni di euro (2,6 milioni nell'aggiornamento 2024).

La gestione immobiliare risente degli effetti delle operazioni pianificate strategicamente in un'ottica di ridimensionamento degli investimenti immobiliari per dare seguito alle risultanze della nuova AAS: nel corso del triennio 2025-2027 si prevede una dismissione diretta in aderenza a quanto riportato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del DL 78/10.

In particolare, per l'esercizio 2025 si prevede una dismissione diretta di 43,3 milioni di euro con una plusvalenza stimata in 4,8 milioni di euro.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Affitti di immobili	7.750	6.500	1.250
Rimborsi spese da locatari e varie	665	715	-50
Utili da alienazione di immobili	4.800	0	4.800
Sopravvenienza assegnazione unità immobiliare Lecco	0	1	-1
Rilascio fondo rischi patrimonio immobiliare	0	2.792	-2.792
<b>Totale redditi e proventi degli immobili</b>	<b>13.215</b>	<b>10.008</b>	<b>3.207</b>
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	5.265	3.350	1.915
IMU e TASI	1.900	2.000	-100
<b>Totale costi diretti di gestione</b>	<b>7.165</b>	<b>5.350</b>	<b>1.815</b>
Ammortamento immobili	1.793	2.052	-259
<b>Risultato della gestione immobiliare</b>	<b>4.257</b>	<b>2.606</b>	<b>1.651</b>

L'incremento dei canoni rispetto al precedente esercizio, nonostante la ipotizzata dismissione, consegue alla decorrenza economica di un importante contratto di locazione per un immobile di pregio che è stato nuovamente locato dopo il rilascio da parte del precedente autorevole conduttore.

Nelle componenti positive di reddito è iscritta anche l'ipotizzata plusvalenza conseguente al processo di dismissione degli stabili, ammontante a 4,8 milioni di euro.

Nel precedente esercizio è stato iscritto il rilascio dell'eccedenza del fondo rischi patrimonio immobiliare pari a 2,8 milioni di euro a seguito della formalizzazione del contratto preliminare di vendita degli stabili siti in Lacchiarella. Si ricorda che in via prudenziale per l'immobile Marco Polo si era proceduto nei precedenti anni ad un accantonamento, risultato eccedente rispetto all'effettivo prezzo di vendita pattuito.

Per i costi si è stimato un incremento conseguente agli interventi manutentivi programmati per la conservazione ottimale degli stabili e per eventuali oneri connessi con il processo di dismissione.

#### B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano, nelle previsioni in esame, un utile di gestione pari a complessivi 52 milioni di euro (38,1 milioni nel 2024), come evidenziato nel prospetto seguente nel quale sono esposte per aggregati le componenti di entrata e di spesa previste per il biennio 2024-2025.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	52.400	38.361	14.039
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	7	7	0
<b>Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari</b>	<b>52.407</b>	<b>38.368</b>	<b>14.039</b>
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	411	301	110
<b>Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</b>	<b>51.996</b>	<b>38.067</b>	<b>13.929</b>

Per quanto riguarda i "Proventi da fondi di investimento e altri investimenti", l'importo è essenzialmente costituito dai proventi dai Fondi F2i (22,1 milioni), da cedole obbligazionarie (10,3 milioni) e da dividendi dal comparto GDII (20 milioni).

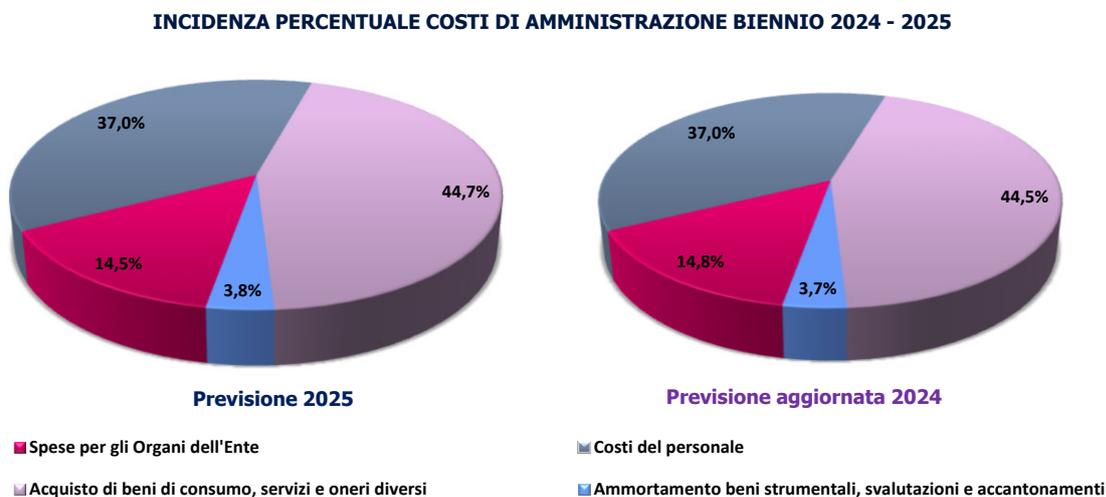
### C Costi di amministrazione

I costi di amministrazione ammontano, nelle previsioni 2025, a complessivi 32,6 milioni di euro e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,7 milioni), ai costi per il personale (12 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (14,6 milioni) e agli ammortamenti di beni strumentali (1,2 milioni).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2024-2025 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



- **Spese Organi dell'Ente:** incremento correlato alla rivalutazione ISTAT e alla maggiore attività connessa alla scadenza elettorale degli Organi e conseguente nuova elezione
- **Spese per il personale:** risentono del rinnovo del CCNL in scadenza al 31/12/2024 e del *turn over*
- **Spese per acquisizione beni e servizi:** incremento oneri diversi
- **Ammortamenti:** risentono dei maggiori investimenti in impianti e software ipotizzati



### C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere stimato per l'anno 2025 in 4.734 mila euro si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese agli stessi, in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 4.399 mila euro e, per la parte rimanente (335 mila euro), ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale. Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 4.576 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano un incremento conseguente alla rivalutazione ISTAT e ad una maggiore attività in presenza del Comitato, attese le scadenze elettorali.

La spesa complessiva è stimata per 3.530 mila euro per indennità, per 443 mila euro per rimborsi spese e la restante parte per oneri previdenziali e fiscali.

### C.6 Costi del personale

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2024-2025.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Stipendi e assegni fissi al personale	5.800	5.500	300
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	2.194	2.080	114
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	107	85	22
<b>Totale retribuzioni al personale</b>	<b>8.101</b>	<b>7.665</b>	<b>436</b>
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	3.115	2.950	165
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	700	669	31
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	100	100	0
<b>Totale</b>	<b>12.016</b>	<b>11.384</b>	<b>632</b>
Accantonamento al fondo T.F.R. e vari	20	20	0
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>12.036</b>	<b>11.404</b>	<b>632</b>

Le previsioni 2025 per le spese del personale ammontano a 12 milioni di euro e presentano un incremento stimato di 0,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

L'incremento riguarda la quasi totalità delle voci di costo. In particolare:

- la voce stipendi risente di variazioni correlate con il rinnovo del CCNL per i dipendenti non dirigenti Adepp in scadenza il 31/12/2024, con il *turn - over* del personale, con l'incidenza dei passaggi di livello retributivo e con la rivalutazione ISTAT prevista per i dirigenti;
- l'incremento della voce "Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni" consegue all'erogazione di "premi di anzianità" da erogare nell'esercizio in ottemperanza alle previsioni contrattuali vigenti;

- la voce "Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali" include nel biennio 2024-2025 gli importi da erogare ai dipendenti che hanno aderito al piano di incentivo all'esodo anticipato.

La Cassa Geometri applica l'art. 5 comma 8 della L. 135/2012 che sancisce il divieto di erogare trattamenti economici sostitutivi della fruizione delle ferie e l'art. 5 comma 7 della medesima norma che dispone l'erogazione dei buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 101/2013 è esteso l'obbligo alle pubbliche amministrazioni censite dall'ISTAT di presentare alla Corte dei Conti, per il tramite del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il conto annuale delle spese sostenute per il personale.

### C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 14,6 milioni di euro (13,7 milioni nel 2024).

A seguire un prospetto in cui si fornisce una specifica per aggregati delle diverse partite:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.519	2.519	0
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	750	600	150
Onerari e compensi per consulenze	330	200	130
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	700	600	100
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	4.000	4.000	0
Oneri amministrativi diversi	2.436	2.201	235
Contributi per la formazione professionale e sviluppo previdenza di categoria	1.300	1.050	250
Spese diverse per il funzionamento degli uffici :	2.530	2.557	-27
- Spese per i servizi automatizzati	1.100	900	200
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	25	25	0
- Spese postali e varie di spedizione	140	180	-40
- Spese telefoniche	130	140	-10
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	265	265	0
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	300	525	-225
- Acquisizione temporanea di risorse	10	10	0
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	560	512	48
<b>Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi</b>	<b>14.565</b>	<b>13.727</b>	<b>838</b>

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in circa 2,5 milioni di euro, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 1,1 milioni di euro dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari, Istituti di credito e Agenzia delle Entrate), per 1,2 milioni di euro dagli oneri per i servizi decentrati e per 250 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni.

Le spese per la Sede ammontano a 750 mila euro e si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa.

Le spese per onorari e compensi per consulenze, previste in 330 mila euro, riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, ecc.

Le spese per prestazioni e servizi diversi dall'esterno, iscritte nel preventivo per complessivi 700 mila euro, concernono le spese relative allo svolgimento da parte di terzi di specifici adempimenti quali in particolare la revisione dei bilanci e la redazione dei bilanci tecnici. Sono ipotizzati, anche per l'anno 2025, oneri connessi con le indagini patrimoniali programmate ai fini di una preventiva analisi in vista della scrematura della platea dei morosi da affidare ai legali.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea evidenziati nel prospetto e valutati nel complesso in 2,5 milioni (2,6 milioni nel 2024).

### C.8 Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 1,2 milioni di euro (1,1 milioni nel 2024). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2025-2024.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni
Ammortamento immobile Sede	415	415	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	275	260	15
Ammortamento manutenzione straordinaria Sede	183	137	46
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	28	22	6
Ammortamento prodotti programma (software)	325	310	15
<b>Totale ammortamenti beni strumentali</b>	<b>1.226</b>	<b>1.144</b>	<b>82</b>

## **D Proventi e oneri finanziari**

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in circa 1 milione di euro in considerazione dei tassi di interesse; gli oneri, valutati anch'essi in 1 milione di euro, riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie compensando la voce di ricavo della gestione.

## **13 Imposte sui redditi imponibili**

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2025 a 2,5 milioni di euro.

In allegato al presente elaborato contabile vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal DM 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13, n. 13/15 e n. 32/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- Budget economico 2025 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2025-2026-2027 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

◦ ◦ ◦ ◦

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2024.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	5	7	7
QUADRI		2	4	6	6
AREA A	Livello primo	4	11	15	35
	Livello secondo	8	4	12	
	Livello terzo	3	5	8	
AREA B	Livello primo	19	36	55	83
	Livello secondo	6	9	15	
	Livello terzo	1	12	13	
AREA C	Livello primo	7	0	7	7
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
<b>TOTALI</b>		<b>52</b>	<b>86</b>	<b>138</b>	<b>138</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**  
(Geom. Diego Buono)





Cassa  
Geometri

Bilancio di Previsione  
**2025**

**RICLASSIFICAZIONE  
DM 27 MARZO 2013**



**BUDGET ECONOMICO ANNUALE**  
**schema allegato 1 DM 27 marzo 2013**

	Anno 2025		Anno 2024 aggiornamento	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		814.516.148		794.558.887
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	453.000		423.000	
c.1) contributi dallo Stato	453.000		423.000	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali		814.063.148		794.135.887
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		45.432.980		46.354.349
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	45.432.980		46.354.349	
<b>Totale valore della produzione ( A )</b>		<b>859.949.128</b>		<b>840.913.236</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		335.000		560.000
7) per servizi		641.219.000		608.144.754
a) erogazione di servizi istituzionali	625.110.000		592.798.097	
b) acquisizione di servizi	6.335.000		5.960.657	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.040.000		4.810.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.734.000		4.576.000	
8) per godimento beni di terzi		0		0
9) per il personale		12.035.500		11.403.500
a) salari e stipendi	7.994.000		7.580.000	
b) oneri sociali	3.115.000		2.950.000	
c) trattamento di fine rapporto	20.000		20.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	906.500		853.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		73.018.523		98.195.581
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	325.000		310.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.693.523		2.885.581	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000.000		95.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		11.160.350		8.648.489
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	11.160.350		8.648.489	
<b>Totale costi ( B )</b>		<b>737.768.373</b>		<b>726.952.324</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A-B )</b>		<b>122.180.755</b>		<b>113.960.912</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		1.423.000
a) da imprese controllate e collegate				
b) da altre partecipazioni	0		1.423.000	
16) altri proventi finanziari		53.402.000		37.940.262
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52.402.000		36.940.262	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000.000		1.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.455.000		1.029.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.455.000		1.029.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( 15 + 16 + 17 +- 17bis)</b>		<b>51.947.000</b>		<b>38.334.262</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore ( 18 - 19)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		5.570.000		782.605
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.010.000		2.010.039
<b>Totale delle partite straordinarie ( 20 - 21)</b>		<b>3.560.000</b>		<b>-1.227.434</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>177.687.755</b>		<b>151.067.740</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.500.000		2.550.000
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>175.187.755</b>		<b>148.517.740</b>



**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**  
**schema allegato 1 DM 27 marzo 2013**

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		814.516.148		823.679.400		838.079.400
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	453.000		453.000		453.000	
c.1) contributi dallo Stato	453.000		453.000		453.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	814.063.148		823.226.400		837.626.400	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		45.432.980		39.147.000		38.647.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	45.432.980		39.147.000		38.647.000	
<b>Totale valore della produzione ( A )</b>		<b>859.949.128</b>		<b>862.826.400</b>		<b>876.726.400</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		335.000		338.685		343.765
7) per servizi		641.219.000		647.256.070		666.267.516
a) erogazione di servizi istituzionali	625.110.000		630.962.000		649.712.000	
b) acquisizione di servizi	6.335.000		6.417.630		6.513.894	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.040.000		5.095.440		5.189.622	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.734.000		4.781.000		4.852.000	
8) per godimento beni di terzi		0		0		0
9) per il personale		12.035.500		11.705.500		11.705.500
a) salari e stipendi	7.994.000		7.994.000		7.994.000	
b) oneri sociali	3.115.000		3.115.000		3.115.000	
c) trattamento di fine rapporto	20.000		20.000		20.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	906.500		576.500		576.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		73.018.523		72.356.662		72.227.662
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	325.000		325.000		325.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.693.523		2.031.662		1.902.662	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000.000		70.000.000		70.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		11.160.350		9.698.245		8.402.719
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	11.160.350		9.698.245		8.402.719	
<b>Totale costi ( B )</b>		<b>737.768.373</b>		<b>741.355.162</b>		<b>758.947.162</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>		<b>122.180.755</b>		<b>121.471.238</b>		<b>117.779.238</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
a) da imprese controllate e collegate						
b) da altre partecipazioni						
16) altri proventi finanziari		53.402.000		39.000.000		39.651.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52.402.000		38.000.000		38.651.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000.000		1.000.000		1.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.455.000		1.459.000		1.465.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.455.000		1.459.000		1.465.000	
17 bis) utili e perdite su cambi		0		0		0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( 15 + 16 + 17 +- 17bis )</b>		<b>51.947.000</b>		<b>37.541.000</b>		<b>38.186.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore ( 18 - 19 )</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		5.570.000		6.770.000		770.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		2.010.000		2.010.000		2.010.000
<b>Totale delle partite straordinarie ( 20 - 21 )</b>		<b>3.560.000</b>		<b>4.760.000</b>		<b>-1.240.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>177.687.755</b>		<b>163.772.238</b>		<b>154.725.238</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.500.000		2.100.000		1.950.000
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>175.187.755</b>		<b>161.672.238</b>		<b>152.775.238</b>



<b>PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)</b>	
<b>MISSIONE</b>	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
<b>PROGRAMMA</b>	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
<b>Obiettivo</b>	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
<b>Descrizione sintetica</b>	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di Cassa Geometri). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.l. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
<b>Arco temporale previsto per la realizzazione</b>	Triennale
<b>Portatori di interesse</b>	Stakeholder
<b>Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo</b>	/
<b>Centro di responsabilità</b>	/
<b>Numero indicatori</b>	1
<b>Indicatore</b>	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
<b>Tipologia</b>	Indicatore di impatto (outcome)
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Metodo di calcolo</b>	Modello statistico - attuariale
<b>Fonte dei dati</b>	Bilancio tecnico attuariale
<b>Valori target (risultato atteso)</b>	Positività del saldo previdenziale
<b>Valori a consuntivo</b>	/



<b>PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)</b>	
<b>MISSIONE</b>	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
<b>PROGRAMMA</b>	2. INDIRIZZO POLITICO
<b>Obiettivo</b>	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
<b>Descrizione sintetica</b>	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
<b>Arco temporale previsto per la realizzazione</b>	Annuale
<b>Portatori di interesse</b>	Stakeholder
<b>Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo</b>	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
<b>Centro di responsabilità</b>	/
<b>Numero indicatori</b>	/
<b>Indicatore</b>	/
<b>Tipologia</b>	/
<b>Unità di misura</b>	/
<b>Metodo di calcolo</b>	/
<b>Fonte dei dati</b>	/
<b>Valori target (risultato atteso)</b>	/
<b>Valori a consuntivo</b>	/



<b>PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)</b>	
<b>MISSIONE</b>	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
<b>PROGRAMMA</b>	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
<b>Obiettivo</b>	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
<b>Descrizione sintetica</b>	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
<b>Arco temporale previsto per la realizzazione</b>	Annuale
<b>Portatori di interesse</b>	Stakeholder
<b>Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo</b>	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
<b>Centro di responsabilità</b>	/
<b>Numero indicatori</b>	1
<b>Indicatore</b>	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
<b>Tipologia</b>	Indicatore di impatto (outcome)
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Metodo di calcolo</b>	Modello statistico - attuariale
<b>Fonte dei dati</b>	Bilancio tecnico attuariale
<b>Valori target (risultato atteso)</b>	Positività del saldo corrente
<b>Valori a consuntivo</b>	/



## DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

Come per il precedente documento previsionale, in ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2025 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2025-2026-2027 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica;
- 2) Gestione finanziaria;
- 3) Rettifiche di valore;
- 4) Proventi e oneri straordinari.

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari".

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico - in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del codice civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali - non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

## CRITERI DI REDAZIONE DELLE POSTE

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2026-2027 riguardo ai contributi minimi - la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando agli importi previsti dal regolamento di contribuzione una rivalutazione ipotizzata dell'1,1% e dell'1,5%.

Per quanto riguarda le autoliquidazioni, la valutazione è stata effettuata considerando una rivalutazione annua dei redditi nella misura del 2% sia per il reddito ai fini Irpef che per il volume d'affari.

I costi della produzione sono stati determinati sulla base delle stime dell'anno 2025 rivalutandole per il biennio 2026-2027 nella misura di un tasso annuo atteso di inflazione pari all'1,5%

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2025-2027.

<b>BUDGET ECONOMICO 2025-2026-2027</b> <b>(in migliaia di euro)</b>	<b>Previsioni</b> <b>2025</b>	<b>Previsioni</b> <b>2026</b>	<b>Previsioni</b> <b>2027</b>
Valore della produzione	859.949	862.826	876.726
Costi della produzione	737.768	741.355	758.947
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>122.181</b>	<b>121.471</b>	<b>117.779</b>
Totale dei proventi ed oneri finanziari	51.947	37.541	38.186
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	3.560	4.760	-1.240
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>177.688</b>	<b>163.772</b>	<b>154.725</b>
Imposte dell'esercizio	2.500	2.100	1.950
<b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>175.188</b>	<b>161.672</b>	<b>152.775</b>

La gestione caratteristica presenta nel 2026 e 2027 una flessione dovuta all'effetto combinato delle maggiori prestazioni pensionistiche che assorbono le maggiori entrate contributive.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il triennio 2025 - 2027 sono stati stimati tenendo presente l'andamento presumibile dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze del triennio 2025 -2027 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese imprevedute (2 milioni) oltre che delle plusvalenze derivanti dalla prevista vendita di immobili che negli esercizi 2025 e 2026 risultano pari rispettivamente a 4,8 milioni di euro e a 6 milioni di euro. Le predette operazioni di vendita diretta degli stabili di proprietà della Cassa sono inserite nel piano triennale 2025-2027 redatto ex art. 8 comma 15 D.L. 78/2010.

Ulteriore documento allegato è il “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L’art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell’obiettivo, il numero di indicatori, i “valori target” degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l’unità di misura.

Per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**  
(Geom. Diego Buono)



## **ALLEGATO INFORMATIVO**

**Schemi di bilancio di prossima adozione  
previa approvazione da parte dei  
Ministeri Vigilanti delle modifiche al  
Regolamento di attuazione delle norme  
statutarie, approvate dal  
Comitato dei Delegati  
nella seduta del 5/10/2022**



Schema di preventivo economico ex art. 2425 codice civile	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
<b>A) Valore della Produzione</b>		
<b>1) Entrate contributive</b>	<b>814.516.148</b>	<b>794.558.887</b>
a) Contributi soggettivi minimi	275.000.000	261.946.568
b) Contributi integrativi minimi	135.300.000	128.777.987
c) Contributi soggettivi da autoliquidazione	271.000.000	265.500.000
d) Contributi integrativi da autoliquidazione	110.400.000	109.400.000
e) Contribuzione volontaria	6.000.000	6.000.000
f) Recupero contributi evasi e relativi interessi	9.836.748	15.983.070
g) Contributi di maternità	979.400	951.262
h) Contribuzione da ricongiunzioni	6.000.000	6.000.000
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>50.982.980</b>	<b>47.105.349</b>
<b>TOTALE (A)</b>	<b>865.499.128</b>	<b>841.664.236</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>335.000</b>	<b>552.547</b>
<b>7) Per servizi</b>	<b>641.219.000</b>	<b>608.143.740</b>
a) Prestazioni pensionistiche	610.000.000	580.000.000
b) Prestazioni assistenziali	15.030.000	12.718.097
c) Interessi passivi su prestazioni pensionistiche	80.000	80.000
d) Acquisizione di servizi	6.335.000	5.959.643
e) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.040.000	4.810.000
f) Compensi ad Organi amministrativi e di controllo	4.734.000	4.576.000
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Per il personale</b>	<b>12.035.500</b>	<b>11.403.500</b>
a) Salari e stipendi	7.994.000	7.580.000
b) Oneri sociali	3.115.000	2.950.000
c) Trattamento di fine rapporto	20.000	20.000
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	906.500	853.500
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>73.018.523</b>	<b>98.195.581</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	325.000	310.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.693.523	2.885.581
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000.000	95.000.000
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13) Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>13.170.350</b>	<b>10.655.390</b>
<b>TOTALE (B)</b>	<b>739.778.373</b>	<b>728.950.758</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)</b>	<b>125.720.755</b>	<b>112.713.478</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</i>		
<b>15) controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>1.423.000</b>
a) da imprese controllate e collegate	0	1.423.000
b) da altre partecipazioni		
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>53.422.000</b>	<b>37.960.262</b>
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
a) controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	5.000	5.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52.402.000	36.940.262
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.015.000	1.015.000
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</b>	<b>1.455.000</b>	<b>1.029.000</b>
<b>17bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE (15+16-17+-17BIS)</b>	<b>51.967.000</b>	<b>38.354.262</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>177.687.755</b>	<b>151.067.740</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.550.000</b>
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>175.187.755</b>	<b>148.517.740</b>



Piano delle Fonti e degli Impieghi	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile dell'Esercizio</b>	<b>175.187.755</b>	<b>148.517.740</b>
Imposte sul reddito	2.500.000	2.550.000
Interessi passivi	1.044.000	728.000
(Interessi attivi)	-1.000.000	-1.000.000
(Dividendi)	-42.100.000	-29.923.000
(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-4.800.000	-710.910
Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	39
<b>1. Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>130.831.755</b>	<b>120.161.869</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	325.000	310.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.693.523	2.885.580
Accantonamenti ai fondi (per rischi e oneri)	2.348.000	2.212.742
Accantonamento TFR	20.350	20.350
Accantonamento quiescenza		
Svalutazione per perdite durevoli di valore (dei titoli immobilizzati)		
Svalutazione attivo circolante (Rivalutazione di attività)		
Svalutazione crediti	70.000.000	95.000.000
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>75.386.873</b>	<b>100.428.672</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze		
Decremento / (incremento) dei crediti	-45.930.527	-35.620.182
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori		
Incremento / (decremento) dei debiti tributari		
Incremento / (decremento) dei debiti diversi	-5.605.000	-1.742.302
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-51.535.527</b>	<b>-37.362.484</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati	1.000.000	1.000.000
Interessi (pagati)	-1.044.000	-728.000
(Imposte sul reddito pagate)	-2.500.000	-2.550.000
Dividendi incassati	42.100.000	29.923.000
Utilizzo dei fondo rischi e oneri	-2.392.600	-4.931.000
Utilizzo fondo svalutazione crediti		
Utilizzo TFR	-300.000	-300.000
Utilizzo Quiescenza		
<b>4. Flusso finanziario dopo le rettifiche</b>	<b>36.863.400</b>	<b>22.414.000</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>191.546.501</b>	<b>205.642.057</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-900.000	-684.790
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-8.500.000	-2.300.066
Prezzo di realizzo disinvestimenti	38.500.000	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-381.500.000	-293.500.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	85.068.000	58.818.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-267.332.000</b>	<b>-237.666.856</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	100.000.000	50.000.000
Restituzione di prestiti da parte di professionisti e dipendenti	300.000	300.000
Rimborso finanziamenti	-100.000.000	-50.000.000
Rimborso mutui passivi		
Concessione di prestiti a professionisti e dipendenti	-400.000	-400.100
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-100.000</b>	<b>-100.100</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-75.885.499</b>	<b>-32.124.899</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>79.575.716</b>	<b>111.700.615</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.690.216</b>	<b>79.575.716</b>



Piano dei flussi di cassa	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
<b>A) DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALI</b>	<b>79.575.716</b>	<b>111.700.615</b>
FONTI DI CASSA		
FONTI INTERNE		
FONTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
entrate contributive	792.501.000	776.001.000
uscite previdenziali	-621.629.000	-589.397.637
<b>a) surplus della gestione istituzionale</b>	<b>170.872.000</b>	<b>186.603.363</b>
entrate immobiliari	8.565.000	8.915.000
uscite gestione immobiliare	-7.515.000	-5.492.257
<b>b) surplus della gestione immobiliare</b>	<b>1.050.000</b>	<b>3.422.743</b>
entrate finanziarie	50.909.000	37.029.642
uscite finanziarie	-1.450.000	-1.027.440
<b>c) surplus della gestione finanziaria</b>	<b>49.459.000</b>	<b>36.002.202</b>
uscite per materiali di consumo	-335.000	-560.301
uscite per godimento beni di terzi	0	0
uscite per il personale	-12.015.500	-11.485.483
uscite per servizi	-18.059.000	-16.874.368
uscite diverse di gestione	-1.100.000	14.560.000
<b>d) fabbisogno della gestione di funzionamento</b>	<b>-31.509.500</b>	<b>-14.360.152</b>
entrate straordinarie	755.000	755.000
uscite straordinarie	-2.015.000	-2.015.000
<b>e) surplus/fabbisogno della gestione straordinaria</b>	<b>-1.260.000</b>	<b>-1.260.000</b>
<b>f) fabbisogno della gestione fiscale</b>	<b>-2.500.000</b>	<b>-2.500.000</b>
<b>1. Totale fonti della gestione corrente (a+b+c+d+e+f)</b>	<b>186.111.500</b>	<b>207.858.156</b>
FONTI DELLA GESTIONE INVESTIMENTI		
alienazione beni immateriali		
alienazione beni materiali	43.300.000	0
alienazione attività finanziarie	84.500.000	56.500.000
<b>2. Totale fonti della gestione investimenti</b>	<b>127.800.000</b>	<b>56.500.000</b>
<b>B) TOTALE FONTI INTERNE (1+2)</b>	<b>313.911.500</b>	<b>264.358.156</b>
FONTI ESTERNE		
ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	100.000.000	50.000.000
rimborso di mutui e prestiti al personale	303.000	303.000
<b>C) TOTALE FONTI ESTERNE</b>	<b>100.303.000</b>	<b>50.303.000</b>
<b>D) TOTALE FONTI DI CASSA (B + C)</b>	<b>414.214.500</b>	<b>314.661.156</b>
IMPIEGHI DI CASSA		
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI	100.000.000	50.000.000
pagamento tfr al personale	300.000	300.000
trattamento di quiescenza		
<b>E) TOTALE RIMBORSO DI FINANZIAMENTI</b>	<b>100.300.000</b>	<b>50.300.000</b>
INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA		
immobilizzazioni tecniche	1.700.000	1.392.792
manutenzione straordinaria	0	0
prestiti al personale	400.000	400.100
<b>F) TOTALE INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA</b>	<b>2.100.000</b>	<b>1.792.892</b>
PIANO DI INVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO		
nuovi investimenti immobiliari	7.700.000	1.693.163
nuovi investimenti finanziari	380.000.000	293.000.000
reimpiego di attività finanziarie		
<b>G) TOTALE PIANO DI INVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>387.700.000</b>	<b>294.693.163</b>
<b>H) TOTALE IMPIEGHI DI CASSA (E+F+G)</b>	<b>490.100.000</b>	<b>346.786.055</b>
<b>I) SURPLUS/FABBISOGNO DI CASSA DEL PERIODO (D-H)</b>	<b>-75.885.500</b>	<b>-32.124.899</b>
<b>L) DISPONIBILITA' DI CASSA FINALI (A+I)</b>	<b>3.690.216</b>	<b>79.575.716</b>



**Società Inarcheck**  
**PRECONSUNTIVO AL 31/12/2024**  
**E BUDGET 2025**





**BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2024 E  
BILANCIO DI PREVISIONE 2025**

<b>PRECONSUNTIVO 2024 E PREVISIONALE 2025</b>			
	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Preconsuntivo 2024</b>	<b>Previsionale 2025</b>
verifica da gare	2.931.507,68	4.250.000	3.100.000
controllo tecnico di cantiere	29.135,00	17.000	34.000
due diligence	210.426,95	225.000	242.000
certificazione di persone	37.421,65	27.000	90.000
altri servizi ingegneria	1.643.536,31	900.000	908.000
diversi	29.619,01	20.000	25.000
<b>totale fatturato</b>	<b>4.881.647</b>	<b>5.439.000</b>	<b>4.399.000</b>
<b>valore delle rimanenze</b>	<b>1.510.481,14</b>	<b>220.000</b>	<b>660.000</b>
Altri ricavi e proventi	105.036,67	1.000	5.000
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.497.164</b>	<b>5.700.000</b>	<b>5.064.000</b>
da servizi esterni	-2.834.042	-2.410.000	-2.329.000
da personale dipendente	-856.679	-1.010.000	-1.114.000
altri costi variabili	-140.875	-110.000	-152.000
<b>marginale di contribuzione</b>	<b>2.665.569</b>	<b>2.160.000</b>	<b>1.469.000</b>
generali amministrativi	-458.058	-370.000	-380.000
<b>marginale operativo lordo</b>	<b>2.207.511</b>	<b>1.780.000</b>	<b>1.089.000</b>
ammortam e accantonam	-45.637	-20.000	-73.000
<b>marginale operativo netto</b>	<b>2.161.874</b>	<b>1.760.000</b>	<b>1.016.000</b>
oneri e proventi straordinari	-17.143	-10.000	
<b>utile/perdita ante imposte</b>	<b>2.144.731</b>	<b>1.740.000</b>	



sito web

**INARCHECK S.p.A.**

Via Gaetano Negri, 8 20123 Milano (MI)  
t. +39 02 45476779 | f. +39 02 45476781  
info@inarcheck.it | inarcheck@geopec.it  
www.inarcheck.it | skype: inarcheckspa

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Iscritta alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza,  
Lodi al n. MI - 1676494  
Partita Iva e Codice fiscale 03465090961



## NOTA ESPLICATIVA

### Considerazioni di carattere generale

Il 2024 è stato caratterizzato dalla intensa attività del settore della verifica dei progetti condizionata dal rispetto delle scadenze del PNRR e dalla costante attivazione da parte delle stazioni appaltanti degli accordi quadro che sono caratterizzate da dinamiche di attivazione non programmabili ma che nel complesso hanno inciso positivamente sul risultato della gestione.

Ancora positive, ma in prevedibile flessione sono le attività del settore immobiliare dell'audit tecnico di cantiere relativamente ai Bonus 110, mentre il settore della due diligence e della attività sugli NPL prosegue migliorando il proprio apporto, senza però incidere ancora significativamente.

In particolare, occorre prendere atto che nei primi otto mesi del 2024 il valore complessivo delle gare di ingegneria sono diminuite del 66%, dato che ovviamente risente del ricorso agli Accordi Quadro già assegnati ma ancora da attivare, anche se gli ultimi due mesi hanno fatto registrare una lieve ripresa.

### Previsioni per il 2024

Anche questo anno la redazione del bilancio preconsuntivo al 31/12/2024 tiene conto del fatturato emesso al 30 settembre (che già ha superato le valutazioni espresse nel previsionale), di quello previsto da emettere entro il prossimo dicembre e della proiezione dei costi diretti che concorreranno alla formazione dello stesso e della incidenza del carico fiscale prevedendo un miglioramento rispetto alle previsioni del triennale presentato nel febbraio scorso.

Per l'imputazione della quota di ricavi di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, si è tenuta in considerazione la lavorazione delle commesse in corso, che si ipotizza potranno essere concluse entro fine anno, consentendoci di stimare il valore della produzione finale pari ad **euro 5.700.000**, superiore alle previsioni.

Anche la proiezione dei costi - di ammontare complessivo pari a **euro 3.930.000** - sarà superiore in proporzione alle previsioni per maggiori oneri sulla produzione relativo ai servizi esterni e alle cauzioni assicurative sugli AQ aggiudicati e attivati oltre che per voci minori che incidono sulle spese generali. I costi fissi invece sono stati imputati su base annua e detta valutazione porta ad un risultato ante imposte di **euro 1.740.000** migliore rispetto al BP triennale ed al bilancio di previsione.

### Previsioni per il 2025

La congiuntura economica è ancora condizionata dall'incertezza dovuta alla problematica situazione internazionale e alla crisi che sta interessando il nostro paese e diversi partners europei



obbligano a valutazioni molto prudentziali che non consentono di confermare le prospettive di una ripresa significativa anche per il prossimo anno.

In particolare, anche se il settore della verifica andrà ad esaurire nel corso del 2025 gli incarichi acquisiti con gli accordi quadro a valenza pluriennale, dovremmo progressivamente ritornare sui livelli pre-PNRR, con prospettive moderatamente positive per la graduale attivazione degli Accordi per la Coesione (22 mrd di euro) che saranno gestiti direttamente dalle regioni e in parte saranno destinati alle infrastrutture oltre alle problematiche legate agli interventi sull'idrogeologico ormai non più procrastinabili per i quali sono stati stanziati fondi non ancora attivati.

Le attività indirizzate verso il mercato privato, con il termine delle attività collegate al Sisma Bonus ed Eco Bonus condomini, subirà un ridimensionamento molto significativo che solo parzialmente potrà essere colmato dall'indirizzo verso nuove nicchie di mercato.

Per la stima del valore di produzione, nel bilancio previsionale 2025 sono stati inseriti i valori dei ricavi delle vendite e prestazioni coerenti con le valutazioni di cui sopra, mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in proporzione al fatturato.

Il bilancio previsionale 2025 così costruito stima un valore della produzione di **euro 5.064.000** a fronte di costi per complessivi per **euro 4.048.000**, con un risultato ante imposte pari ad **euro 1.016.000**, coerente con quello previsto nel Piano triennale.

Milano, 04 ottobre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Carlo Cecchetelli)



**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO  
DEI SINDACI  
AL BILANCIO  
DI PREVISIONE  
ESERCIZIO  
2025**



Signori Delegati,

Il bilancio di previsione 2025, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.lgs 139/2015. Esso si compone del preventivo finanziario, di quello economico e della situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Costituiscono allegati del presente documento il preventivo economico 2025 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, il budget economico pluriennale 2025-2026-2027 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4° lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Esso presenta in termini economici le seguenti risultanze:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Variazioni %
COSTI	667.770	631.847	5,69%
RICAVI	842.958	780.365	8,02%
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>175.188</b>	<b>148.518</b>	<b>17,96%</b>

Per effetto dei previsti risultati economici del biennio 2024-2025, si registra una prevista consistenza patrimoniale alla fine del 2025 ammontante a 3.085,1 milioni di euro.

Si riporta, nel seguente prospetto, una sintesi delle diverse partite del preventivo economico:

<b>PREV 2025</b> (in migliaia di euro)			
<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
<b>Prestazioni previdenziali</b>	622.297	<b>Contributi</b>	776.336
<b>Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:</b>		<b>Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:</b>	
- della gestione immobiliare	8.958	- della gestione immobiliare	13.215
- della gestione mobiliare	411	- della gestione mobiliare	52.407
<b>Costi di amministrazione:</b>		<b>Altri ricavi</b>	1.000
- Organi di amministrazione e di controllo	4.734		
- Personale	12.035		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	14.565		
- Ammortamento beni strumentali	1.226		
<b>Oneri finanziari</b>	1.044		
<b>Imposte sui redditi imponibili</b>	2.500		
<b>Totale costi</b>	<b>667.770</b>		
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>175.188</b>		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>842.958</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>842.958</b>

Dal dettaglio delle più significative poste di bilancio emerge quanto di seguito riportato:

### A) CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Analogamente agli esercizi precedenti viene rappresentato il prospetto che segue, con il quale si evidenzia il trend inerente al rapporto tra contributi e prestazioni.

(importi in migliaia di euro)	2020	2021	2022	2023	Previsioni aggiornate 2024	Previsioni 2025
Gestione contributi (dato economico)	545.721	564.989	655.773	748.229	730.988	776.336
Gestione prestazioni (dato economico)	521.197	530.522	539.845	547.865	590.015	622.297
Saldo	24.524	34.467	115.928	200.364	140.973	154.039
Rapporto contributi / prestazioni	1,047	1,065	1,215	1,366	1,239	1,248

Come si evince dalla tabella che precede, nel 2025 il rapporto tra il risultato della gestione contributi e della gestione prestazioni, così come esposti nel preventivo economico, è pari a 1,248 - mentre il rapporto tra le entrate contributive (al netto della maternità) e le prestazioni pensionistiche si attesta a 1,334, come illustrato nella tabella seguente:

(importi in migliaia di euro)	2020	2021	2022	2023	Agg. 2024	Previsioni 2025
Entrate contributive al netto della maternità	562.239	564.499	668.478	764.510	793.608	813.537
Onere pensionistico complessivo di competenza	514.732	523.071	532.759	538.890	580.000	610.000
Differenza contributi - pensioni	47.507	41.428	135.719	225.620	213.608	203.537
Rapporto contributi/pensioni	1,092	1,079	1,255	1,419	1,368	1,334

Il Collegio prende atto del predetto rapporto, raccomandando alla Cassa di continuare a svolgere un attento costante monitoraggio.

Considerando le spese di funzionamento, la gestione previdenziale presenta, nel biennio 2024-2025, un rapporto rispettivamente pari a 1,177 e 1,186, come emerge dalla seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
Prestazioni	622.297	590.015
Spese di funzionamento	32.560	30.850
Totale oneri ( A )	654.857	620.865
Contributi ( B )	776.336	730.988
Differenza ( B-A )	121.479	110.123
Rapporto ( B/A )	1,186	1,177

La situazione sopra descritta si consolida ulteriormente con la inclusione dei redditi patrimoniali.

( In migliaia di euro )	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
Contributi ( A )	776.336	730.988
Prestazioni ( B )	622.297	590.015
Saldo gestione previdenziale ( A-B )	154.039	140.973
Redditi patrimoniali ( C )	56.253	40.674
Spese di funzionamento ( D )	32.560	30.850
Differenza ( A-B+C-D )	177.732	150.797
Rapporto ( (A+C)/( B+D ) )	1,27	1,24

**B) INVESTIMENTI PATRIMONIALI E REDDITIVITA'**

I flussi di cassa ipotizzati espongono riscossioni per complessivi 1.238,7 milioni e pagamenti per 1.314,6 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni di 75,9 milioni di euro, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	Somme dovute	Somme riscosse o pagate
Accertamenti contributivi 2025	880.426	705.321
Accertamenti contributivi anni precedenti	1.359.537	93.580
Totale partite contributive (*)	2.239.963	798.901
Altre entrate	457.132	439.815
Totale entrate	2.697.095	1.238.716
Prestazioni	622.832	622.832
Spese di funzionamento e varie	726.645	691.770
Totale spese	1.349.477	1.314.602

(\*) Comprensivo di sanzioni ed oneri accessori.

Il rappresentato quadro, desunto dalla previsione del Consiglio di Amministrazione, è stato posto dalla Cassa quale presupposto per la definizione del piano degli investimenti patrimoniali per l'anno 2025, stimato in complessivi 387,7 milioni.

Come già rappresentato in precedenti documenti, si ricorda che la Cassa ha avviato un processo di riorganizzazione dell'assetto investito, nel rispetto di quanto statuito all'art. 2 comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie: per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio che contemperano sia esigenze di sostenibilità di lungo periodo, sia di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, è stato adottato un approccio di ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività – propedeutico all'implementazione del modello LDI.

Il patrimonio viene distinto in due portafogli con obiettivi gestionali specifici: portafoglio di copertura e portafoglio di performance.

L'implementazione di tale modello gestionale prevede step gradualmente e trova concreta attuazione in un piano di convergenza operativo, aggiornato recentemente ad aprile 2024.

In ossequio alla strategia la Cassa sta portando avanti un percorso per ridurre la componente illiquida del patrimonio, in particolare mediante dismissione diretta del patrimonio immobiliare a gestione diretta, adottando procedure trasparenti.

Attesi comunque i tempi tecnici necessari, la prima realizzazione della dismissione diretta è prevista nel 2025.

Nel bilancio di previsione 2025, si è ipotizzata la dismissione di stabili per complessivi 43,3 milioni. Tale importo risulta allocato al capitolo 308130 (utili da alienazione immobili) per 4,8 milioni di euro ed al capitolo 411010 (alienazione di immobili) per 38,5 milioni di euro.

La dismissione degli immobili di cui sopra è prevista anche nel piano triennale 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 15 del D.L. 78/2010, nel quale è presente anche un'operazione di acquisto per 6,5 milioni di euro.

Al riguardo si evidenzia altresì che nel predetto piano triennale, nell'anno 2026, sono previste ulteriori dismissioni immobiliari per 23,4 milioni.

Alla luce di quanto sopra, si riassume nella tabella che segue la composizione prevista degli investimenti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (importi in migliaia di euro)	Capitale investito al 31/12/2025		Capitale investito al 31/12/2024	
Partecipazioni	99.599	5,1%	99.599	5,9%
Altri fondi	228.758	11,7%	169.260	10,1%
Obbligazioni governative e corporate	310.417	16,0%	210.417	12,6%
OICVM	891.746	45,9%	733.328	43,7%
Fondi immobiliari	237.045	12,2%	256.961	15,3%
<b>Totale investimenti mobiliari</b>	<b>1.767.565</b>	<b>90,9%</b>	<b>1.469.565</b>	<b>87,6%</b>
Investimenti immobiliari diretti ( <i>esclusa Sede</i> )	176.415	9,1%	207.215	12,4%
<b>Totale</b>	<b>1.943.980</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.676.780</b>	<b>100,0%</b>

Si riportano inoltre, nello schema seguente, i dati aggregati delle componenti reddituali lorde previste per il biennio 2024-2025:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024
Affitti di immobili	7.750	6.500
Rimborsi spese da locatari e varie	665	715
Utili da alienazione di immobili	4.800	0
Sopravvenienza assegnazione unità immobiliare Lecco	0	1
Rilascio fondo rischi patrimonio immobiliare	0	2.792
<b>Totale redditi immobiliari</b>	<b>13.215</b>	<b>10.008</b>
Costi diretti della gestione immobiliare	8.958	7.402
<b>Risultato lordo gestione immobiliare</b>	<b>4.257</b>	<b>2.606</b>
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	52.400	38.361
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	7	7
<b>Totale redditi e proventi mobiliari</b>	<b>52.407</b>	<b>38.368</b>
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	411	301
<b>Risultato lordo gestione mobiliare</b>	<b>51.996</b>	<b>38.067</b>

In proposito, si invita la Cassa a continuare a monitorare costantemente gli investimenti patrimoniali e adottare criteri di scelta basati su redditività e contenimento del rischio, nel rispetto delle finalità istituzionali.

### C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione, previsti in complessivi 32,6 milioni di euro (30,8 milioni di euro nelle previsioni aggiornate 2024), vengono di seguito rappresentati:

- le spese per gli Organi dell'Ente presentano un incremento correlato con la rivalutazione ISTAT e ad una maggiore attività in presenza del Comitato, attese le scadenze elettorali;
- i costi del personale ammontano a complessivi 12 milioni ed il loro incremento rispetto alle previsioni aggiornate 2024 è correlato essenzialmente al rinnovo del CCNL per il personale non dirigente in scadenza il 31/12/2024 e alla rivalutazione ISTAT prevista per i dirigenti oltre che per il turn-over del personale;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi vari sono state valutate in 14,6 milioni di euro (13,7 nelle stime aggiornate 2024);
- gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati stimati in circa 1,2 milioni di euro (1,1 milioni di euro nelle stime aggiornate 2024).

Nel prospetto che segue si riporta un'analisi per titoli delle entrate e spese finanziarie.

(importi in migliaia di euro)	Previsioni 2025	Previsioni aggiornate 2024	Differenze
<b>ENTRATE</b>			
- Entrate contributive	829.326	783.329	45.997
- Altre Entrate	117.285	60.878	56.407
Totale Entrate Correnti	946.611	844.207	102.404
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	123.700	57.400	66.300
- Accensione di prestiti	100.155	51.705	48.450
- Partite di giro	149.800	142.800	7.000
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.320.266</b>	<b>1.096.112</b>	<b>224.154</b>
<b>SPESE</b>			
- Spese Correnti	672.846	635.384	37.462
- Spese in conto capitale	391.600	296.650	94.950
- Estinzione mutui e anticipazioni	100.355	50.105	50.250
- Partite di giro	149.800	142.800	7.000
<b>Totale Spese</b>	<b>1.314.601</b>	<b>1.124.939</b>	<b>189.662</b>
<b>Risultato finanziario complessivo</b>	<b>5.665</b>	<b>-28.827</b>	<b>34.492</b>

Si dà conto che in allegato al bilancio di previsione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con note del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico 2025 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2025-2026-2027 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art.2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2025 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Cassa, nel richiamare le osservazioni e le raccomandazioni contenute nella presente relazione, esprime parere favorevole al documento previsionale 2025.

#### **I SINDACI**

**Dott. Fabio Cantale**

**Geom. Giacomo Del Corpo**

**Geom. Fulvio Deriu**

**Geom. Alessio Scian**

#### **IL PRESIDENTE**

**Dott. Massimiliano Misiani Mazzacuva**



*Realizzazione grafica e fotoriproduzione  
a cura degli uffici della cassa.*